

Dati anagrafici	
denominazione	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE SPA
sede	30026 PORTOGRUARO (VE) PIAZZA DELLA REPUBBLICA N. 1
capitale sociale	18000000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	VE
partita IVA	04268260272
codice fiscale	04268260272
numero REA	380371
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
settore di attività prevalente (ATECO)	36000
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2020	31/12/2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	43.412	79.551
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.260	10.539
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	74.231	72.507
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.444.858	1.648.494
7) altre	14.776.056	13.810.934
Totale immobilizzazioni immateriali	17.343.817	15.622.025
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	17.037.908	17.036.300
2) impianti e macchinario	72.296.540	64.919.837
3) attrezzature industriali e commerciali	2.490.856	2.393.275
4) altri beni	1.062.608	1.007.829
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.905.070	4.269.540
Totale immobilizzazioni materiali	98.792.982	89.626.781
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.450	1.650
Totale partecipazioni	1.450	1.650
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.636.887	2.357.690
Totale crediti verso altri	4.636.887	2.357.690
Totale crediti	4.636.887	2.357.690
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.638.337	2.359.340
Totale immobilizzazioni (B)	120.775.136	107.608.146
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.030.357	1.146.760
Totale rimanenze	1.030.357	1.146.760
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.802.719	17.917.219
esigibili oltre l'esercizio successivo		966.452
Totale crediti verso clienti	19.802.719	18.883.671
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.964	103.400

Totale crediti tributari	996.964	103.400
5-ter) imposte anticipate	848.764	726.111
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.968.288	3.107.678
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.904.469	1.227.834
Totale crediti verso altri	4.872.757	4.335.512
Totale crediti	26.521.204	24.048.694
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.516.232	10.277.019
3) danaro e valori in cassa	19.914	29.925
Totale disponibilità liquide	19.536.146	10.306.944
Totale attivo circolante (C)	47.087.707	35.502.398
D) Ratei e risconti	247.858	220.624
Totale attivo	168.110.701	143.331.168
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	18.000.000	18.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.507	27.507
III - Riserve di rivalutazione	12.821.811	12.821.811
IV - Riserva legale	895.976	811.744
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	16.542.828	14.942.403
Riserva avanzo di fusione	3.299.836	3.299.836
Varie altre riserve	1.253.307	1.253.305
Totale altre riserve	21.095.971	19.495.544
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	534.824	1.684.657
Totale patrimonio netto	53.376.089	52.841.263
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.515.765	965.438
Totale fondi per rischi ed oneri	1.515.765	965.438
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.189.145	1.215.529
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	700.000	700.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	25.335.015	11.200.000
Totale obbligazioni	26.035.015	11.900.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.457	1.733.467
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.349.230	12.092.043
Totale debiti verso banche	12.082.687	13.825.510
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.006	10.939
Totale acconti	9.006	10.939
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.344.236	7.130.427
Totale debiti verso fornitori	8.344.236	7.130.427
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	312.530	827.139
Totale debiti tributari	312.530	827.139
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.571	554.203
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	592.571	554.203
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.143.883	2.129.598
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.512.122	2.533.971
Totale altri debiti	4.656.005	4.663.569
Totale debiti	52.032.050	38.911.787
E) Ratei e risconti	59.997.652	49.397.151
Totale passivo	168.110.701	143.331.168

	31/12/2020	31/12/2019
Varie altre riserve		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.253.306	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(1)
	31/12/2020	31/12/2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.910.239	29.766.174
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.894.011	5.595.798
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.580.301	1.928.343
altri	504.759	482.393
Totale altri ricavi e proventi	3.085.060	2.410.736
Totale valore della produzione	37.889.310	37.772.708
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.075.361	2.278.175
7) per servizi	13.559.195	12.567.357
8) per godimento di beni di terzi	2.068.250	2.533.766
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.269.973	7.160.421
b) oneri sociali	2.196.539	2.156.438
c) trattamento di fine rapporto	503.373	474.549
d) trattamento di quiescenza e simili	80.115	69.728
Totale costi per il personale	10.050.000	9.861.136
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.074.441	1.875.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.678.956	3.285.339
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	250.000	600.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.003.397	5.760.966
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	116.403	(125.408)
12) accantonamenti per rischi	649.986	768.230
14) oneri diversi di gestione	756.266	697.717
Totale costi della produzione	36.278.858	34.341.939
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.610.452	3.430.769
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri		11
Totale proventi da partecipazioni		11
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	19.777	18.948
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.777	18.948
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.869	13.680
Totale proventi diversi dai precedenti	4.869	13.680
Totale altri proventi finanziari	24.646	32.628
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	816.478	850.733
Totale interessi e altri oneri finanziari	816.478	850.733
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(791.832)	(818.094)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	818.620	2.612.675
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	406.449	1.226.869
imposte differite e anticipate	(122.653)	(298.851)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	283.796	928.018
21) Utile (perdita) dell'esercizio	534.824	1.684.657
	31/12/2020	31/12/2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	534.824	1.684.657
Imposte sul reddito	283.796	928.018
Interessi passivi/(attivi)	791.832	818.105
(Dividendi)		(11)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.096)	(98.088)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.608.356	3.332.681
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.153.479	1.242.779
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.753.397	5.160.966
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1)	226.418
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	6.906.875	6.630.163
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	8.515.231	9.962.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	116.403	(125.408)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(970.367)	(1.398.358)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.213.809	(110.715)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.234)	7.169
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	10.600.501	9.421.909
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.324.888)	(951.746)
Totale variazioni del capitale circolante netto	9.608.224	6.842.851
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	18.123.455	16.805.695
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(742.488)	(831.168)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.040.236)	(1.634.878)
Dividendi incassati		11
(Utilizzo dei fondi)	(578.217)	(556.063)
Totale altre rettifiche	(2.360.941)	(3.022.098)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.762.514	13.783.597
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.851.224)	(15.225.201)
Disinvestimenti	2.853	230.447
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.792.881)	(3.480.206)
Disinvestimenti	1.958	624
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(29.197)	(14.429)
Disinvestimenti	200	600
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(16.668.291)	(18.488.165)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		(75.531)
Accensione finanziamenti	12.577.798	
(Rimborso finanziamenti)	(2.442.822)	(2.449.162)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	10.134.979	(2.524.692)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	9.229.202	(7.229.260)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.277.019	17.522.611
Danaro e valori in cassa	29.925	13.593
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.306.944	17.536.204
Disponibilità liquide a fine esercizio		

Depositi bancari e postali	19.516.232	10.277.019
Danaro e valori in cassa	19.914	29.925
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	19.536.146	10.306.944

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 534.824, dopo spese imposte correnti e differite per Euro 283.796.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

Livenza Tagliamento Acque S.p.A. che all'inizio del 2017 gestiva il Servizio Idrico Integrato per 25 Comuni ricadenti nelle province di Venezia, Pordenone e Treviso e nelle Regioni del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, per effetto della fusione per incorporazione della società Sistema Ambiente S.r.l. con sede legale a Brugnera (PN), società di gestione ricadente nell'Ambito amministrato dalla Consulta d'Ambito ATO Occidentale di Pordenone, avvenuta con efficacia dal 15/12/2017, ha ampliato il territorio gestito ad ulteriori 16 Comuni ricadenti tutti nella provincia di Pordenone. Dal 15/12/2017 quindi la società gestisce il servizio idrico in 41 Comuni oltreché nel Comune di Morsano al Tagliamento (PN), che è entrato nella compagine sociale dal 22 dicembre 2020. Infatti con atto di cessione di azioni del 22/12/2020 a rogito del notaio Giovanni Pascatti, Rep. n. 163102 registrato a Pordenone il 23/12/2020 n. 17246, infatti il Comune di Sesto al Reghena (PN) ha ceduto al Comune di Morsano al Tagliamento (PN) n. 180 (centoottanta) azioni del capitale sociale di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. di €18.000.000,00 interamente versato e suddiviso in numero 18.000.000 (diciottomilioni) azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) ciascuna. Di conseguenza la compagine sociale si è modificata come segue: la quota azionaria posseduta dal Comune di Sesto al Reghena (PN) è passata a n. 497.325 azioni pari al 2,763% del capitale sociale con valore nominale di € 497.325 mentre il nuovo socio Comune di Morsano al Tagliamento (PN) ha acquisito 180 azioni pari al 0,001% del capitale sociale con valore nominale di €180,00.

Ciò detto l'attività è stata svolta nel 2020 a favore degli utenti dei 42 Comuni azionisti, per effetto delle delibere di affidamento del servizio che si riportano di seguito.

Per i 16 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società incorporata Sistema Ambiente S.r.l. per effetto della delibera n.7 del 29/06/2009 recante 'Approvazione dell'affidamento della titolarità del servizio idrico integrato e Carta provvisoria del servizio idrico integrato', con la quale l'Assemblea dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ha affidato a Sistema Ambiente S.r.l., quale soggetto conforme al modello *in house providing*, la gestione del servizio idrico integrato fino al 30 giugno 2039.

Per i 25 Comuni ricadenti nell'area amministrata dalla società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., per effetto della delibera n. 17 del 29/12/2017 della Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", confluita dal 01/07/2018 nell'Autorità Unica per i Servizi Idrici ed i Rifiuti (AUSIR), con la quale la durata dell'affidamento del servizio a LTA è stata allineata a quella dell'incorporata Sistema Ambiente S.r.l., con scadenza al 30/06/2039.

Nella suddetta delibera infatti approvata la relazione tecnico-economica predisposta anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 3-bis, comma 2-bis del D.L. n. 138/2011 e dell'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 5/2016, viene dato atto che:

- in base alla predetta relazione, è stata accertata la persistenza dei criteri qualitativi e delle condizioni di equilibrio economico-finanziario delle gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. anche a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione di Sistema Ambiente S.r.l.;

- in base alla predetta relazione, è stata ribadita l'efficienza e l'economicità della gestione di Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;

- viene data quindi conseguente attuazione all'art. 16, comma 5 della L.R. Friuli Venezia Giulia n. 5/2016 e all'art. 8, comma 4 della Intesa tra Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e Regione del Veneto di cui alla deliberazione di Giunta Regionale FVG n. 1797 del 22 settembre 2017 ed alla deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1565 del 3 ottobre 2017;

talché viene deliberato il riallineamento del termine di scadenza dell'affidamento di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", al termine di scadenza dell'affidamento già facente capo a Sistema Ambiente S.r.l nell'Ambito Territoriale Ottimale "Occidentale" ovvero fino al 30.06.2039, dando atto che quindi le gestioni di cui è titolare Livenza Tagliamento Acque S.p.A. proseguono sino al 30 giugno 2039.

Il servizio viene assicurato anche a favore degli utenti di una piccola frazione del Comune di Caorle (VE), soci di LTA.

Infine nella stessa delibera è stato stabilito che i rapporti tra la CATOI "Lemene" (ora AUSIR) e la società Livenza Tagliamento Acque S.p.A. sono regolati dalla Convenzione di servizio approvata con deliberazione assembleare n.8 di data 22.06.2016 della suddetta Autorità, la cui durata viene fissata fino al 30.06.2039, confermando inoltre che l'attuazione del programma degli interventi avverrà in conformità a quanto previsto dal Piano d'Ambito e in coerenza con il piano economico finanziario asseverato e che la società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., con riferimento alla gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale "Lemene", opererà nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato e della Carta dei servizi.

Si ricorda ancora che in data 22/03/2019 è stata approvata dall'AUSIR la Convenzione di gestione per la regolazione dei rapporti tra l'Ente di Governo dell'Ambito ed LTA SpA, in conformità alle disposizioni della deliberazione ARERA dd 23 dicembre 2015 n. 656/2015/R/IDR.

Dal 01/01/2018 quindi LTA gestisce il Servizio Idrico Integrato per il nucleo originario di 25 Comuni per effetto dell'allineamento della durata dell'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato in questi Comuni al 30/06/2039, come deliberato dalla CATOI il 29/12/2017, e per i 16 Comuni ricadenti nel bacino tariffario dell'incorporata Sistema Ambiente S.r.l. in forza dell'affidamento a questa attribuito sino al 30/06/2039 da CATO.

La società ha mantenuto, anche dopo la fusione intervenuta nel 2017, la caratteristica di società *in house providing*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gestione della Pandemia da Covid-19

Considerate le attività relazionate a maggio 2020 in sede di bilancio 2019 sono state mantenute le seguenti misure principali atte a gestire la corretta tenuta sotto controllo dell'evolversi della pandemia da Covid19 oltre ad assicurare la regolare esecuzione del servizio idrico integrato.

Sono state regolarmente eseguite le attività di sanificazione dei locali aziendali (uffici e bagni) mediante la pulizia meccanica eseguita da impresa professionale attraverso appropriati dispositivi di nebulizzazione, quest'ultimi attivati durante le ore notturne.

È stato consentito l'accesso all'interno delle sedi aziendali solo al personale aziendale e di terzi che avesse la temperatura corporea inferiore a 37,5°C, misurata avvalendosi di appositi termoscanner posizionati all'ingresso.

Ove necessario sono stati adeguati gli uffici con barriere in plexiglas fra le scrivanie, assicurando il distanziamento e rendendo disponibile il gel lavamani a tutte le persone.

In esito al "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" di data 6 aprile 2021 è stato aggiornato il protocollo aziendale anti covid introducendo l'uso della mascherina chirurgica durante l'orario di lavoro oltre alla revisione delle modalità di rientro in azienda analizzando vari scenari di assenza per covid.

Sono regolarmente condotti e registrati su check list gli audit interni per la verifica dell'applicazione delle misure del protocollo aziendale anti covid oltre alla loro eventuale discussione in occasione della riunione del Comitato con il fine di avviare tempestivamente tutte le azioni correttive necessarie.

Nel corso del 2020 sono state effettuate e verbalizzate n. 15 riunioni di Comitato, mentre nel 2021 n. 2 riunioni.

Presentazione di domanda per accedere alle risorse previste dal FRIE

La società, a seguito dell'acquisto della sede direzionale, amministrativa, tecnica e commerciale ubicata a Sesto al Reghena (PN), Via Cornia, 1/b, e di quanto previsto dal Programma degli investimenti il 19/12/2019 ha presentato

domanda formale di mutuo (F.R.I.E.) a valere sulle disponibilità del Fondo di Rotazione per le Iniziative Economiche (F.R.I.E.) di cui alla Legge 18.10.1955 e successive modifiche ed integrazioni, per € 9.000.000,00 a fronte di una spesa per investimenti prevista di € 12.000.000,00 di cui per beni usati € 4.500.000,00. Tale domanda, che è finalizzata all'ottenimento di un mutuo agevolato regolato dalla summenzionata legge, prevede il rilascio di garanzie per le quali è stato ottenuto il consenso degli obbligazionisti, come previsto dalle regole di emissione dei prestiti obbligazionari.

Trasferimento della nuova sede amministrativa e tecnica

Nel corso del 2020 la società, in seguito all'acquisto della nuova sede amministrativa e tecnica di Sesto al Reghena (PN), Via Cornia 1/B, ha avviato, dal mese di luglio, il trasferimento di parte del personale dalle altre sedi dislocate nel territorio servito, allo scopo di accentrare le attività degli uffici e il relativo personale in precedenza dislocato presso la sede di Annone Veneto (VE), già centro delle attività di Acque del Basso Livenza S.p.A., rimasta sede operativa, le sedi di Fossalta di Portogruaro (VE), Via L. Zannier, già precedente sede amministrativa di LTA e, ancor prima, sede di CAIBT, e di Via Scalambryn, sede commerciale per l'area Sud, che è ora lo sportello utenti principale a servizio dell'area veneta. e la sede di Brugnera (PN), Via San Giacomo, ora sportello utenti principale per l'area friulana.

Il trasferimento del personale amministrativo dalla sede di Fossalta di Portogruaro (VE) a quella di Sesto al Reghena (PN), ha comportato la liberazione degli uffici di Via L. Zannier 9, i quali sono stati utilizzati pienamente sino alla fine di luglio 2020 e quindi parzialmente, essendo attualmente l'immobile adibito ad archivio in attesa che dello stesso si possa decidere in modo definitivo l'utilizzo.

Tale valutazione è in corso essendo varie le possibilità di utilizzo che si potrebbero ivi prospettare compresa la cessione.

Per le suddette ragioni il Consiglio di Amministrazione della società ha ritenuto opportuno affidare ad un tecnico indipendente e di comprovata professionalità, la stima dell'immobile stesso che è stato valutato in misura superiore rispetto al suo valore netto contabile.

Presentazione del Bilancio di sostenibilità 2019

Il 9 ottobre 2020 è stato presentato ad Azzano Decimo, nel contesto dello spazio di Ca' Muliner, il Bilancio di sostenibilità 2019. L'incontro, che si è svolto in presenza, nel rispetto delle linee guida anti Covid-19, che ha registrato la partecipazione di numerosi sindaci e rappresentanti di società e aziende con cui l'azienda collabora. È stata l'occasione per presentare il documento che è un utile strumento, strategico e di programmazione, per la società per azioni a totale controllo pubblico, tra i principali operatori del Nord Est nella gestione del servizio idrico integrato..

Emissione di un nuovo prestito obbligazionario denominato Hydrobond 3

Nel corso del 2020 la società ha completato la procedura di emissione del secondo prestito obbligazionario per complessivi €15.000.000.

L'operazione è stata affrontata in vari incontri, a decorrere da giugno 2020, sia in ACI che in Assemblea che in Consiglio di Amministrazione.

La Società ha infatti presentato ai Soci la struttura dell'emissione "Hydrobond 3" in data 23/06/2020 relazionando in merito ai termini dell'operazione ed evidenziando inoltre le differenze principali rispetto alle precedenti emissioni. A questo proposito si ricorda che alla prima emissione di Hydrobond, strumento allora innovativo, ha partecipato nel 2014 la società Acque del Basso Livenza che con l'operazione è riuscita, in un momento in cui gli strumenti finanziari a disposizione delle aziende scarseggiavano, ad acquisire la liquidità necessaria a finanziare lavori previsti dal Piano degli investimenti con l'emissione di un prestito di €14.000.000.

Con riferimento all'iter di approvazione dell'emissione del prestito obbligazionario non convertibile denominato Hydrobond 3, si riportano di seguito i passaggi autorizzativi più significativi.

A questo proposito in data 15/09/2020 l'ACI ha espresso parere preventivo favorevole nei confronti dell'operazione seguito, in pari data, dall'Assemblea di LTA che ha rilasciato preventiva autorizzazione all'emissione del prestito.

In data 08/10/2020 quindi il Consiglio di Amministrazione, come previsto dallo statuto sociale, ha deliberato l'emissione del prestito obbligazionario di €15.000.000 alla presenza del Notaio in qualità di segretario verbalizzante.

L'operazione ricalca quanto messo in pratica in VH1 e VH2.

Nel contesto dell'operazione, ciascuna delle società partecipanti (Azienda Gardesana Servizi S.p.A., Acquevenete S.p.A., Livenza Tagliamento Acque S.p.A., Viacqua S.p.A., Piave Servizi S.p.A., Alto Trevigiano Servizi S.r.l., ha emesso tre bond:

- Un' obbligazione Long della durata di 24 anni;
- Un'obbligazione Medium della durata di 17 anni;
- Un'obbligazione short della durata di 14 anni.
-

Le Obbligazioni sono state emesse dalle Emittenti e sottoscritte da una società veicolo, mediante tre distinti comparti segregati tra loro, costituita ai sensi della legge 130/1999 («SPV»), che si finanzierà emettendo titoli asset-backed a ricorso limitato sulle obbligazioni (i «Titoli» o «ABS») destinati a essere sottoscritti da investitori istituzionali e che potranno poi essere negoziati solo tra investitori istituzionali

Remunerazione e rimborso dei Titoli sono stati supportati da una riserva di liquidità denominata Credit Enhancement, fornita dagli Emittenti in misura pari al 15% di ogni Obbligazione

Tale emissione, che segue quella precedente, conclusa nel 2014, è stata denominata "Hydrobond-3" e è finalizzata a rispondere alle esigenze di finanza dei gestori del S.I.I. per realizzare gli investimenti previsti nei Piani degli interventi.

A questo proposito le aziende consorziate in Viveracqua avendo manifestato la necessità di reperire finanziamenti per un importo complessivo pari ad €248.000.000 hanno concordato di reperire le risorse tramite lo strumento del prestito obbligazionario.

Per quanto attiene LTA i dati di estrema sintesi dell'emissione sono i seguenti:

Valore complessivo dell'emissione: €15.000.000 così suddivisi:

- 1) €7.500.000 nel comparto LONG, con credit enhancement di €1.125.000, durata 24 anni, tasso fisso con retrocessione di BEI;
- 2) €4.500.000 nel comparto MEDIUM, con credit enhancement di €675.000, durata 17 anni, tasso fisso;
- 3) €3.000.000 nel comparto SHORT, con credit enhancement di €450.000, durata 14 anni, tasso fisso.

Il tasso medio è del 2,25%

Rating aziendale rilasciato da CRIF

Si ricorda che il 20/11/2020 CRIF Rating ha pubblicato il rating della società nel sito <https://www.crifratings.com/azioni-di-rating/lta-spa-21112019-affirmation/> migliorando il rating precedente a BB+ con outlook stabile.

Economia Circolare

Il Consiglio di Amministrazione della società ha adottato, nelle riunioni del 03/10/2018, 19/02/2019, 28/01/2020 e 01/12/2020 il progetto "Approccio integrato per la gestione avanzata di sistemi idrici complessi" - Progetto predisposto in collaborazione con le società Piave Servizi S.p.A. e Hydrogea S.p.A. affidando a società specializzata nella consulenza per la finanza agevolata, l'incarico della predisposizione di uno specifico progetto di ricerca e/o innovazione finalizzato all'ottenimento delle agevolazioni previste dal Fondo per la Crescita Sostenibile, istituito con Decreto del MiSE dell'8 Marzo 2013, e più specificamente quelle previste dal "Decreto Crescita"- D.L. 30 aprile 2019 n 34 - con riferimento al Settore "Economia Circolare".

A questo proposito a fronte di un costo del progetto pari ad €515.215,73, la spesa ammissibile ammonta ad €487.837,34 la cui copertura è possibile con le seguenti fonti:

- 1) Contributo a fondo perduto: €51.521,57
- 2) Finanziamento agevolato: €257.607,87
- 3) Finanziamento bancario (ordinario) associato al finanziamento FRI: €178.707,90.

La domanda è stata presentata il 10/12/2020 e siamo in attesa della sua valutazione dal MISE.

Ingresso in società del Comune di Morsano al Tagliamento (PN)

In data 22 dicembre 2020, come già detto, il Comune di Morsano al Tagliamento (PN) è diventato socio della società.

Avvio dell'implementazione del software per la gestione della Tesoreria

Nel corso del 2020 è stata completata la prima fase di adozione del software applicativo in grado di monitorare la tesoreria aziendale.

Il modulo di tesoreria si integra con il software gestionale denominato SAGE X3 Erp già in uso alla società con il quale la stessa tiene aggiornata sia la contabilità generale che analitica, oltreché il magazzino ed il ciclo passivo.

Il suddetto modulo denominato SAGE XRT TREASURY interfacciandosi da una parte con il sistema bancario e dall'altra con la contabilità aziendale, offre un controllo continuo ed aggiornato dei flussi di cassa consuntivi e previsionali a supporto dell'operatività giornaliera nonché dell'attività di monitoraggio costante della sussistenza della continuità aziendale imposto dalla recente evoluzione normativa.

Avvio del progetto Budget

Nei mesi di Novembre/Dicembre/Gennaio l'Ufficio Pianificazione e Controllo di Gestione, in stretta collaborazione con l'Ufficio Amministrazione e Finanza e con tutti gli uffici interessati, ha provveduto a redigere il primo Budget Aziendale: un'attività sviluppata con il supporto di un'expertise esterno.

Sono stati presi in considerazione i costi e ricavi del singolo Servizio/Responsabile (acquisti di materie, di servizi, costi di godimento beni di terzi), con i relativi costi del personale; sono poi stati integrati con dati di realizzo degli investimenti che LTA dovrà realizzare secondo il Piano degli Investimenti 2020/2023 approvato con Deliberazione n.11/21 del 23/03/2021 dall'assemblea Regionale d'Ambito dell'AUSIR.

L'attività, molto articolata, si è svolta nelle seguenti fasi:

1. *Predisposizione delle interviste ai Responsabili in base alle funzioni e servizi*
2. *Per ciascun Responsabile di funzione individuazione ed analisi delle spese di funzionamento ed investimento di competenza suddivise per conto contabile/fornitore*
3. *Determinazione del personale assegnato al Responsabile in base alla riorganizzazione aziendale*
4. *Analisi del Programma degli interventi '20-'23*
5. *Intervista a ciascun Responsabile*
6. *Report predisposto dal Responsabile (conto economico, previsione di capitalizzazioni comprensive del personale)*
7. *Costruzione del Conto economico in base ai Report, alle notizie raccolte nelle interviste e in confronto con lo storico.*

Il Budget così presentato, suddiviso per singolo Servizio/Responsabile, permetterà di monitorare nel corso dell'anno tutte le spese e anche lo stato delle capitalizzazioni (acquisti, prelievi di magazzino e ore del personale in organico) per mezzo di una programmata attività di *reporting*.

Il Budget costruito con tale logica consentirà, dunque, all'Azienda di ottenere importanti benefici. Tra questi il più impattante nel lungo periodo è il coinvolgimento, la motivazione e lo sviluppo delle competenze manageriali del team, e dei responsabili che sono chiamati a partecipare in modo attivo e collaborativo alla costruzione del progetto azienda. Per questi sarà più immediato ed efficace mettere in esecuzione i programmi d'azione elaborati insieme e all'Organo Amministrativo ed alla direzione.

Pubblicazione dell'MTI-3

In data 27/12/2019 ARERA ha pubblicato la deliberazione n. 580/2019/R/IDR titolata "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3"

Le direttrici della metodologia tariffaria statale, da applicare sull'intero territorio nazionale ad eccezione che nelle Province autonome di Trento e Bolzano, sono individuate, a tutela dell'utenza e dei livelli minimi di qualità del servizio, nelle disposizioni del suddetto provvedimento che afferiscono:

- a) alle componenti di costo ammissibili al riconoscimento tariffario, nonché alla struttura del vincolo ai ricavi del gestore (VRG) di cui all'Articolo 4 dell'Allegato A;
- b) al limite massimo alla variazione annuale del moltiplicatore tariffario θ , ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 4;
- c) alle regole tese alla sostenibilità finanziaria efficiente delle gestioni, secondo le previsioni di cui al Titolo 7 dell'Allegato A.

Tale metodo, che si applicherà per il quadriennio 2020-2023, porta alcune novità.

Tra quelle di maggiore importanza:

- il nuovo trattamento contabile del FoNI, enunciato all'art. 35, in particolare all'art. 35.5 dell'Allegato A alla summenzionata Deliberazione;
- la modifica della matrice a quadranti nei quali ricade il gestore sulla base dei suoi costi operativi con modifica del valore di riferimento passato, con l'MTI-3 al costo operativo pro-capite (costo effettivo) e con una riduzione dell'importo soglia;

- l'introduzione dei regimi di premialità/penalità di cui agli artt. 34 e 36 dell'Allegato A;
- l'aggiornamento di alcune aliquote di ammortamento, per es. quella delle condotte fognarie;
- la riduzione della percentuale degli insoluti riconosciuta in tariffa applicabile ai gestori situati nelle Regioni del Nord dal 2,1% al 2%;
- il riconoscimento della categoria degli abitanti fluttuanti;
- il riconoscimento degli oneri aggiuntivi per lo smaltimento dei fanghi da depurazione. L'impatto del nuovo Metodo ha comportato una riduzione dei ricavi 2020 per circa 2,6 milioni di euro.

Unbundling o separazione contabile

Nel corso del 2020 è continuata l'attività finalizzata a dotare la società degli strumenti di analisi e sintesi del complesso delle informazioni richieste dall'ARERA (dal 01.01.2018) ai fini della cd "separazione contabile" o *unbundling* (CAS).

I riferimenti normativi di tale richiesta sono rinvenibili, da ultimo, nel seguente documento:

24/03/2016: Deliberazione dell'AEEGSI n. 137/2016/R/COM, Integrazione del testo Integrato *Unbundling* contabile (TIUC) con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (*unbundling*) per il settore idrico nelle sue varie versioni l'ultima delle quali è la versione 4.0.

Tale nuova impostazione contabile introduce le seguenti nuove definizioni allo scopo di analizzare tutti i dati contabili societari secondo queste nuove categorie:

- Attività è una fase operativa che può essere gestita come un'impresa separata;
- Comparto è un'unità logico-organizzativa che individua un'aggregazione di valori economici e patrimoniali per destinazione più analitica rispetto alle attività;
- Servizio comune (SC) è un'unità logico-organizzativa che svolge funzioni in modo centralizzato nell'ambito dello stesso soggetto giuridico riferite in generale all'intera impresa;
- Funzione operativa condivisa (FOC) è una funzione aziendale, svolta anche attraverso una struttura dedicata, che nell'ambito dello stesso soggetto giuridico presta servizi di natura operativa, di tipo tecnico e/o commerciale, in maniera condivisa ad almeno due attività del soggetto medesimo, anche al di fuori del settore idrico.

Sempre allo scopo di addivenire alla nuova contabilità vengono fornite inoltre le seguenti definizioni dei settori ai quali imputare i relativi movimenti contabili, definiti "Attività":

- **Acquedotto**: inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture di captazione, adduzione, potabilizzazione e distribuzione, finalizzate alla fornitura idrica;
- **Fognatura**, inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione delle infrastrutture per l'allontanamento delle acque reflue urbane, costituite dalle acque reflue domestiche o assimilate, industriali, meteoriche di dilavamento e di prima pioggia; comprende anche le reti di raccolta, i collettori primari e secondari, gli eventuali manufatti di sfioro, ivi inclusi i connessi emissari e derivatori. Sono altresì incluse le operazioni di controllo e verifica degli scarichi ai sensi della normativa e regolazione vigenti;
- **Depurazione**, inteso come l'insieme delle operazioni di realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane convogliate dalle reti di fognatura, al fine di rendere le acque trattate compatibili con il ricettore finale, comprese le attività per il trattamento dei fanghi e le eventuali sezioni di recupero energetico. Sono altresì incluse le operazioni di autocontrollo ai sensi della normativa vigente;
- **Altre attività idriche**, che comprende, in via residuale, tutte le attività idriche diverse da quelle di cui ai precedenti punti, ossia tutte le attività idriche non rientranti nel servizio idrico integrato.
- **Attività diverse**, che comprende, in via residuale, tutte le attività diverse da quelle idriche di cui ai precedenti punti.

Con riferimento alla separazione contabile la società ha continuato a perfezionare il sistema di rilevazione contabile e di controllo di gestione al fine di dare concreta risposta alle prescrizioni di ARERA.

A tal proposito LTA ha adottato, al fine del rispetto dei requisiti della separazione contabile, i seguenti sistemi di contabilità analitica e gestionale.

Sistemi di contabilità generale ed analitica

La richiesta della separazione contabile ha imposto una serie di implementazioni ai processi operativi e al sistema informatico (c.d. ERP).

Premesso che LTA aggiorna la contabilità generale con un software gestionale modulare ed integrato, ingegnerizzato sia per la gestione della contabilità generale che della contabilità analitica e del magazzino, di seguito sono evidenziate le principali implementazioni adottate dagli uffici di LTA ai fini della separazione contabile.

Il sistema di contabilità generale, che rileva in modo puntuale tutte le partite economiche, finanziarie e patrimoniali, è stato integrato con il sistema di contabilità analitica che ha permesso di associare a ciascun conto di contabilità generale un conto di contabilità analitica che traghetta i valori della contabilità generale nell'architettura dell'analitica per consentire l'allocazione dei valori per destinazione.

LTA ha adottato un'architettura di contabilità analitica che prevede tre assi di analisi per cui ogni valore traghettato all'analitica dalla contabilità generale, viene associato a:

- Asse 1: comparto
- Asse 2: centro di struttura (ergo Centro di Costo)
- Asse 3: commessa.

L'asse 1 instrada il valore direttamente imputabile, al comparto di pertinenza, reso obbligatorio nel software ERP per consentire la redazione dei CAS.

L'asse 2 instrada il valore (cui è stato già attribuito il comparto) al centro di struttura o centro di costo (d'ora in poi per brevità anche CdS) che fa parte del comparto scelto, i centri di struttura aziendali che sono stati creati non possono essere comuni a due o più comparti

L'asse 3 instrada il valore (cui è stato già attribuito il comparto/CdS) alla commessa, se pertinente.

La separazione delle poste economiche e patrimoniali per Attività avviene raggruppando i relativi Comparti.

Sistema per l'attribuzione del costo del personale

Il costo del personale viene allocato per ATTIVITA'/COMPARTO/CdS/CMS in ragione del rapportino di servizio (o time-sheet) predisposto da tutti i dipendenti e finalizzato a censire ed allocare il tempo di lavoro alla combinazione ATTIVITA'/COMPARTO/CdS/CMS.

A tale proposito LTA ha implementato un software che registra il tempo lavorato dai dipendenti della società (come da rapportino o inserimento diretto a sistema da parte dei dipendenti), allocandolo alla combinazione ATTIVITA'/COMPARTO/CdS/CMS.

Il monte ore inserito dai dipendenti viene quadrato mensilmente rispetto al dato (ore effettivamente lavorate) che deriva dal software presenze. Il tempo di lavoro allocato alla suddetta combinazione viene valorizzato in ragione al costo orario effettivo del dipendente.

In tal modo è possibile tenere conto del differente contributo in termini di costo che ciascun dipendente, a parità di tempo impegnato, apporta a causa della sua storia retributiva.

Sistema per l'attribuzione dei materiali prelevati dal magazzino

Il materiale che transita per il magazzino viene consegnato previa attribuzione alla combinazione attività/comparto/centro di struttura/ commessa. Tale registrazione viene effettuata mediante il modulo del software gestionale in uso per la gestione del magazzino.

Nell'area Nord la gestione del magazzino è stata effettuata mediante lo scarico degli articoli di magazzino.

A tal proposito si precisa che per l'esercizio 2019 la società ha presentato i Conti Annuali Separati relativi in data 28/09/2020.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto dell'introduzione nell'ordinamento nazionale del D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. Tra i "costi d'impianto e d'ampliamento" sono iscritti i costi connessi alle fusioni che hanno coinvolto la società negli ultimi esercizi, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra i "diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno" sono iscritti i programmi software, ammortizzati in cinque esercizi.

Tra le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" sono iscritte licenze software, ammortizzate in cinque esercizi.

Le "Immobilizzazioni in corso e acconti" sono costituite da lavori e migliorie su impianti di terzi in corso di realizzazione, il cui ammortamento inizierà soltanto a conclusione delle opere, previa imputazione nella specifica categoria delle immobilizzazioni immateriali.

Nella voce "altre" sono iscritti i costi sostenuti per lavori e migliorie su impianti e immobili di terzi, che vengono ammortizzati sulla base della stimata vita utile dei beni, ed altri costi pluriennali, ammortizzati in cinque esercizi.

Non esistono immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di acquisto o produzione di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) ai sensi di quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, nella fase di trasformazione da aziende speciali a società per azioni.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i cespiti aziendali prevista dalla legge 126/2020.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	2,5 %
Impianti e macchinari	2%, 2,5% - 8,33% - 9% - 10% - 12,5%
Attrezzature	6,67% - 10% - 12,5%
Altri beni	12% - 20% - 25% - 100 %

Nell'esercizio nel quale il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ha inizio nel momento in cui le stesse sono disponibili e pronte per l'uso.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i crediti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia il principio contabile OIC 15, paragrafo 33, consente la non applicazione del criterio del costo ammortizzato laddove gli effetti della mancata applicazione siano irrilevanti. Generalmente gli effetti sono irrilevanti qualora abbiano scadenza inferiore ai 12 mesi oppure quando le differenze tra valore iniziale e finale siano di scarso rilievo.

Poiché gli effetti della mancata applicazione del principio del costo ammortizzato sono stati giudicati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, i crediti sono stati esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole di valore, le condizioni economiche generali e di settore.

Maggior specificazione è fornita in seguito, a commento della voce "crediti" dell'attivo circolante.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Disponibilità liquide

Sono valutate al loro valore nominale.

Debiti

Ai sensi dell'articolo 2426, primo comma, n. 8 del Codice Civile i debiti devono essere rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo.

Tuttavia il principio contabile OIC 19 consente di non applicare il principio del costo ammortizzato qualora gli effetti della mancata applicazione siano stimati irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta nel bilancio. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine. Inoltre le disposizioni di prima applicazione consentono di applicare il costo ammortizzato soltanto ai debiti sorti a partire dal 01 gennaio 2016.

Conseguentemente il principio del costo ammortizzato è stato applicato per i tre prestiti obbligazionari emessi nel 2020, mentre per tutti gli altri debiti è proseguita la valorizzazione al valore nominale.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Maggiore specificazione dei singoli debiti è esposta in apposito paragrafo.

Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti attivi sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Specularmente sono stati iscritti i ratei ed i risconti passivi.

Ai sensi dell'articolo 2424 bis del Codice Civile, in questa voce sono stati iscritti soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono costituite da materiali di consumo e da materiali da utilizzare per riparazioni e manutenzioni. Come nell'esercizio precedente la valutazione è effettuata utilizzando il metodo LIFO. Il costo così ottenuto non è superiore al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato ed è in linea con i costi correnti alla fine dell'esercizio.

Partecipazioni

Le simboliche partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di sottoscrizione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte, Ires ed Irap, sono accantonate e spese a conto economico secondo le aliquote previste dalla normativa vigente.

Riconoscimento ricavi

I ricavi caratteristici della società, costituiti da prestazioni di servizi di erogazione di acqua, depurazione, gestione fognatura, e da lavori eseguiti per conto di terzi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale, tenuto conto delle regole tariffarie applicabili al settore nel quale opera la società.

Anche i ricavi di natura finanziaria, segnatamente interessi attivi, sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
17.343.817	15.622.025	1.721.792

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	307.994	64.910	299.102	1.648.494	20.647.392	22.967.892
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	228.443	54.371	226.595		6.836.458	7.345.867
Valore di bilancio	79.551	10.539	72.507	1.648.494	13.810.934	15.622.025
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni			36.900	2.002.754	1.753.226	3.192.880
Riclassifiche (del valore di bilancio)				(1.204.432)	1.209.742	5.310
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				1.958		1.958
Ammortamento dell'esercizio	36.140	5.279	35.176		1.997.846	2.074.441
Totale variazioni	(36.139)	(5.279)	1.724	796.364	965.122	1.721.792
Valore di fine esercizio						
Costo	307.994	61.760	339.153	2.444.858	23.514.194	26.667.959
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	264.583	56.500	264.922		8.738.138	9.324.143
Valore di bilancio	43.411	5.260	74.231	2.444.858	14.776.056	17.343.816

Le movimentazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:

- "costi di impianto e ampliamento": la voce è composta dal complesso delle spese per consulenza, assistenza, notarili e di voltura dei certificati di proprietà degli automezzi della società dovuti alle diverse fusioni perfezionatesi negli esercizi precedenti. Il saldo iniziale di Euro 79.551 si è decrementato del solo ammortamento di Euro 36.140 per cui il saldo finale è di Euro 43.411;
- "Diritti, brevetti industriali, opere dell'ingegno": il saldo iniziale di Euro 10.539 si è decrementato del solo ammortamento di Euro 5.279 per cui il saldo finale è di Euro 5.260;

- "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili". Il saldo iniziale di Euro 71.907 si è incrementato per Euro 36.901 per licenze acquistate e si è decrementato per ammortamenti della voce licenze di Euro 34.976 e della voce Marchio per Euro 200. Il saldo finale è di Euro 74.231;

- la voce "immobilizzazioni immateriali in corso" aveva saldo al 31/12/2019 di Euro 1.648.495. I giroconti negativi per riclassificazione nella categoria "altre immobilizzazioni immateriali" sono pari ad Euro 1.204.432, mentre gli incrementi dell'esercizio sono pari ad Euro 2.002.754. La voce si è inoltre decrementata per dismissioni per Euro 1.958.

Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 2.444.859.

Le principali voci di incremento sono relative ai seguenti lavori:

- 1) per Euro 399.554 a costi sostenuti ad incremento degli interventi di manutenzione straordinaria al Depuratore di Portogruaro (VE) capitalizzati per Euro 1.461.141;
- 2) per Euro 121.364 per l'intervento di manutenzione straordinaria avviato sul Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella, capitalizzato perché concluso nel 2019 per Euro 799.156;
- 3) ulteriori costi per interventi sui depuratori per interventi non conclusi al 31/12/2019 per Euro 240.369;

- le "altre immobilizzazioni immateriali" si sono incrementate complessivamente di Euro 2.962.968, dei quali Euro 1.753.226 dovuti a riclassificazioni dalle "immobilizzazioni in corso e acconti" ed Euro 1.209.742 per incrementi diretti. La voce si è inoltre decrementata per ammortamenti per Euro 1.997.846.

I principali lavori iscritti in questa categoria nel corso del 2020 sono i seguenti:

Manutenzione di beni di terzi (di proprietà dei Comuni azionisti) - depuratori:

- 1) Le manutenzioni straordinarie su vari piccoli depuratori si sono incrementate nel 2020 di Euro 861.167 e decrementate per ammortamento per Euro 513.252, evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 4.652.510;
- 2) Le manutenzioni straordinarie su attrezzature (pompe/inverter) non hanno avuto incrementi rilevando solo il decremento per ammortamento di Euro 3.438 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 30.131;
- 3) Le manutenzioni straordinarie su misuratori di portata di terzi si sono decrementate per ammortamento di Euro 277 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 2.490;
- 4) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto sul Depuratore di Azzano Decimo (PN) si è decrementato per ammortamento per Euro 36.119 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 144.651;
- 5) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Concordia Sagittaria (VE), Via Basse, per Euro 571.269 si è decrementato di Euro 47.587 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 190.575;
- 6) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 sul Depuratore di Fiume Veneto (PN), Via Tavella per Euro 308.315 si è decrementato di Euro 25.683 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 102.854;
- 7) L'intervento di manutenzione straordinaria sostenuto nel 2013 presso il Depuratore Santo Stino di Livenza (VE), Via Canaletta per Euro 1.281.584 si è decrementato di Euro 106.756 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 427.536;
- 8) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di San Giorgio della Richinvelda, località Pozzo, del valore iniziale di Euro 82.106 si è decrementato di Euro 6.839 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 34.230;
- 9) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 sul Depuratore di Provesano, del valore iniziale di Euro 26.714 si è decrementato di Euro 2.225 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 11.137;
- 10) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Cinto Caomaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 31.291 si è decrementato di Euro 2.607 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 13.046
- 11) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2014 al Depuratore di Pramaggiore (VE) per la realizzazione di un quadro elettrico, avente saldo iniziale di Euro 26.325 si è decrementato di Euro 2.193 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 10.975;
- 12) Il subentro nella gestione del Depuratore di San Vito al Tagliamento (PN), avvenuto nel 2015, con saldo iniziale di Euro 795.913 si è decrementato di Euro 74.487 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 471.842;
- 13) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2015 al Depuratore di Chions (PN), avente saldo iniziale di Euro 768.367 si è decrementato di Euro 64.191 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 385.638;

- 14) Il subentro nella gestione del Depuratore di Fossalta di Portogruaro (VE), avvenuta nel 2015, con saldo iniziale di Euro 762.126 si è decrementato di Euro 63.485 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 381.215;
- 15) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso il Depuratore di Via Leonardo Da Vinci a Santo Stino di Livenza (VE) per Euro 546.675, si è decrementato per ammortamento di Euro 46.641. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 375.452;
- 16) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2017 presso Depuratore di Via Gabriela a Concordia Sagittaria (VE) per Euro 599.866 si è decrementato per ammortamento di Euro 52.089. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 419.086;
- 17) L'intervento di ampliamento concluso nel 2018 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Aquileia, capitalizzato per Euro 1.079.336, si è incrementato ulteriormente per altri interventi manutentivi e certificato di collaudo per Euro 59.642 e si è decrementato per ammortamento di Euro 95.163. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 889.000. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 1.130.000;
- 18) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Dall'Ava, che è stato capitalizzato per Euro 86.904 si è decrementato di Euro 7.239 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 65.187;
- 19) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Sacile (PN), Via Sant'Odorico, capitalizzato per Euro 2.346.240, si è incrementato per Euro 76.383 e decrementato per ammortamento di Euro 199.261. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 2.027.920. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 2.300.000;
- 20) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tesis di Vivaro (PN) che è stato capitalizzato per Euro 72.111 si è decrementato di Euro 6.007 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 54.090;
- 21) L'intervento di manutenzione straordinaria concluso nel 2018 presso il Depuratore di Tramonti di Sopra (PN) che è stato capitalizzato per Euro 15.714 si è decrementato di Euro 1.309 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 11.787;
- 22) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cordenons (PN), Via Chiavornicco, 8000 AE, capitalizzato per Euro 2.018.459, si è incrementato per Euro 42.053 e si è decrementato per ammortamento di Euro 170.240. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 1.722.133. Tale opera ha beneficiato del contributo APQ di Euro 1.870.000.
- 23) L'intervento di ampliamento concluso nel 2019 presso il Depuratore di Cavasso Nuovo (PN) Via Petrarca, capitalizzato per Euro 46.909,16 si è decrementato di Euro 3.908 per ammortamento. Il saldo della voce al 31/12/2020 è di Euro 39.094;
- 24) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Porcia Via del Platano ed è stato capitalizzato per Euro 1.317.936. La voce di è decrementata per Eur 65.897 per ammortamento 2020. Il saldo della voce è di Euro 1.252.039. Tale opera beneficia del contributo APQ di Euro 1.200.000;
- 25) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore di Maniago - Peschiere ed è stato capitalizzato per Euro 11.400. La voce si è decrementata per Euro 600 per ammortamento. Il saldo della voce è di Eur 11.400;
- 26) Nel 2020 si è concluso l'intervento di ampliamento del depuratore a Vajont(PN) ed è stato capitalizzato per Euro 8.325. La voce si è decrementata per Eur 416 per ammortamento 2020. Il valore della voce al 31/12/2020 è di Euro 7.909.

Altre Manutenzione di beni di terzi ed immobilizzazioni immateriali

- 1) Manutenzione su beni di terzi (prevalentemente i Comuni). La voce avente saldo iniziale di Euro 218.041, si è incrementata di Eur 102.326 per interventi effettuati su tutto il territorio gestito. Presenta saldo al 31/12/2020 di Euro 322.113 al netto dell'ammortamento 2020 per Euro 133.617;
- 2) I costi di adeguamento del software, con saldo al 31/12/2019 di Euro 46.266 si sono incrementati per effetto degli interventi effettuati sui software in uso di Euro 146.951 e decrementati per ammortamento di Euro 43.462 con saldo al 31/12/2020 di Euro 149.755;
- 3) I costi per adeguamento dei sistemi informativi, con saldo iniziale di Euro 54.185 si sono incrementati nel 2020 di Euro 10.635 e decrementati per ammortamento di Euro 20.524 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 44.296;
- 4) I costi pluriennali diversi con saldo iniziale di Euro 112.170 si sono incrementati nel 2020 di Euro 325.167 e decrementati per ammortamento di Euro 104.510 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 332.827;
- 5) I costi per adeguamento rischi con saldo iniziale di Euro 23.615 si è decrementato per ammortamento di Euro

7.872 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 15.744;

- 6) I costi per la certificazione UNI-EN-ISO-9001 con saldo iniziale di Euro 10.258 si sono decrementati per ammortamento di Euro 10.258 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 0. Risultano totalmente ammortizzati;
- 7) I costi di emissione del prestito obbligazionario con saldo iniziale di Euro 88.973 sono decrementati per ammortamento di Euro 6.175 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 82.798;
- 8) I costi di avvio dell'unbundling con saldo iniziale di Euro 56.785 si sono decrementati per ammortamento di Euro 29.113 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 27.672;
- 9) I costi di avvio del RQSII (Regolazione della qualità del Servizio Idrico Integrato) con saldo iniziale di Euro 77.113 e si sono decrementati per ammortamento di Euro 25.704 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 51.409. Tale costo include la capitalizzazione delle risorse aziendali impiegate nel progetto.
- 10) I costi di manutenzione straordinaria degli idranti con saldo iniziale di Euro 6.202, si sono incrementati per Euro 383 e decrementati per ammortamento di Euro 6.279 evidenziando un saldo al 31/12/2020 di Euro 307.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2020 gli spostamenti da una voce all'altra delle immobilizzazioni immateriali riguardano la classificazione nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" delle "immobilizzazioni in corso e acconti" concluse nell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione della voce costi di impianto e ampliamento nonché le ragioni della sua iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2019	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2020
Fusione	79.551	36.140	43.411
Totale	79.551	36.140	43.412

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dagli oneri e costi sostenuti negli anni 2017 e 2018 per le due fusioni avvenute nel corso del 2017, con le quali LTA ha prima incorporato le due società patrimoniali e poi la società Sistema Ambiente srl.

Non vi sono state variazioni nell'esercizio, soltanto la prosecuzione del piano di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
98.792.982	89.626.781	9.166.201

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo			6.335.818	4.317.085	4.269.540	120.214.022

	18.093.159	87.198.420				
Rivalutazioni	1.801.851	4.913.035	80.461			6.795.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.858.710	27.191.618	4.023.004	3.309.256		37.382.588
Valore di bilancio	17.036.300	64.919.837	2.393.275	1.007.829	4.269.540	89.626.781
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	343.420	7.547.613	397.295	438.013	4.124.883	12.851.224
Riclassifiche (del valore di bilancio)		2.394.941	89.103		(2.489.353)	(5.309)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)				757		757
Ammortamento dell'esercizio	341.812	2.565.851	388.817	382.477		3.678.956
Totale variazioni	1.608	7.376.703	97.581	54.779	1.635.530	9.166.201
Valore di fine esercizio						
Costo	18.436.579	97.140.973	6.822.216	4.708.224	5.905.070	133.013.062
Rivalutazioni	1.801.851	4.913.035	80.461			6.795.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.200.522	29.757.468	4.411.821	3.645.616		41.015.427
Valore di bilancio	17.037.908	72.296.540	2.490.856	1.062.608	5.905.070	98.792.982

Gli acquisti avvenuti nel 2020 nella categoria "terreni e fabbricati" sono pari ad €343.420 e sono relativi a vari lavori di miglioramento su fabbricati esistenti.

Gli incrementi della voce "impianti e macchinario" sono relativi ad acquisizioni dell'esercizio per Euro 7.547.613 ed a giroconti dalle "immobilizzazioni materiali in corso ed acconti" per Euro 2.394.941.

Di seguito si elencano gli incrementi di maggiore rilievo, relativi a condotte idriche e fognarie.

Comune	Condutture Idriche	Incremento 2020
Annone Veneto (VE)	Nuova condotta 'Torrato - Annone Veneto' - tratto 'Torrato - Villotta'; I° stralcio funzionale	1.306.197
Azzano Decimo (PN)	Estensione della rete idrica Via Prata	187.846
Azzano Decimo (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Corva	49.362
Azzano Decimo (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via XXV Aprile/Via Code Bellon	21.958
Azzano Decimo (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Piave	1.411
Brugnera (PN)	Estensione della rete di distribuzione in Via G. D'Annunzio	15.483
Brugnera (PN)	Realizzazione della nuova rete di distribuzione - ml. 90 - in Via Maron	13.313
Chions (PN)	Estensione della rete di distribuzione in Via Gemona	11.375
Cinto Caomaggiore (VE)	Sostituzione e potenziamento della rete di distribuzione in Via Roma	245.470
Cinto Caomaggiore (VE)	Sostituzione e potenziamento della rete di distribuzione in Via Venezia	206.348

Comuni vari	Ricerca delle perdite	1.620
Comuni vari	Terza corsia A4 (Lotto 1) - Attr. AAA009NN / PA054 / AAA009DD	571.671
Comuni vari	Servizio di rilevamento di perdite nelle reti di distribuzione di acqua potabile attraverso l'analisi di immagini satellitari -Area sud	309.059
Comuni vari	Implementazione dei sistemi GIS dell'acquedotto - area nord	688
Comuni vari	Nuovi lavori 2020 della rete di adduzione - area nord	2.647
Comuni vari	Nuovi lavori 2020 della rete di distribuzione - area nord	18.211
Comuni vari	Manutenzione straordinaria 2020 della rete di distribuzione - area nord	43.959
Comuni vari	Nuovi lavori 2020 della rete di distribuzione - area sud	108.145
Comuni vari	Manutenzione straordinaria 2020 della rete di distribuzione - area sud	107.669
Comuni vari	Manutenzione straordinaria 2020 della rete di distribuzione azienda	7.684
Concordia Sagittaria (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Torba	8.265
Cordovado (PN)	Estensione della rete distributrice in Via dei Comunali	12.707
Fontanafredda (PN)	Rifacimento della condotta idrica in Via Veronese	21.898
Fossalta di Portogruaro (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Nieveo	35.119
Fossalta di Portogruaro (VE)	Estensione della rete di distribuzione in Via Manzoni	31.060
Gruaro (VE)	Sostituzione della rete distributrice in Via De Gasperi	345.766
Gruaro (VE)	Estensione della rete di distribuzione in Via Bosco	22.066
Maniago (PN)	Nuova condotta in Via Dalmazia	78.398
Maniago (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Unità d'Italia	8.423
Maniago (PN)	Estensione della rete di distribuzione in Via Europa	6.522
Maniago (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione - ml. 100 - in Via Mazzini	1.267
Maniago (PN)	Posa della condotta idrica ml.70 in Via Osoppo	6.654
Porcia (PN)	Rifacimento della condotta idrica in Via dell'Agnesina	14.397
Portogruaro (VE)	Estensione della rete di distribuzione in Via Palazzine	95.903
Portogruaro (VE)	Terza corsia A4 (accordo quadro) - Attr. AAA013 in Via Bassa	6.708
Portogruaro (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Molino	158
Portogruaro (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Umbria	8.265
Portogruaro (VE)	Estensione della rete di distribuzione in Via Abruzzi	83
Portogruaro (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via San Giacomo	7.448
Portogruaro (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Crede	66.504
Prata di Pordenone (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Maroncelli	130
San Giorgio della Richinvelda (PN)	Estensione della rete di distribuzione in Via Boschit	8.882
San Giorgio della Richinvelda (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via San Valentino	61.028
San Martino al Tagliamento (PN)	Sostituzione della condotta di distribuzione in Via Domanins/Via Principale	88.071
San Michele al Tagliamento (VE)	Modifica della rete distributrice in Via Pordenone	3.997
San Michele al Tagliamento (VE)	Nuova rete di distribuzione in Via dei braccianti	32.334
San Michele al Tagliamento (VE)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via dei Pianeti (Bibione)	55.600
San Quirino (PN)	Sostituzione e pot. Della rete idrica obsoleta in Via San Eurosia	14.488
San Quirino (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Pravisiel	10.376
San Quirino (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione laterale Via Toffoli	4.128
San Stino di Livenza (VE)	Manutenzione straordinaria della rete di distribuzione (fraz. La	73.116

	Salute)	
San Stino di Livenza (VE)	Terza corsia A4 (Lotto 1) - Attr. AAA048 Via Gobbetti/Fosson	119.780
Sacile (PN)	Sostituzione e potenziamento della rete di distribuzione in Vicolo Zamboni	99
San Stino di Livenza (VE)	Manutenzione straordinaria della rete distributrice in V.le Stazione	58.190
Sesto sl Reghena (PN)	Estensione e sostituzione della rete di distribuzione in Via Levada	79.490
Valvasone (PN)	Sostituzione della rete di distribuzione in Via Casatte	29.617
Villotta di Chions (PN)	Sostituzione della rete distributrice in Via San Marco	60.964
Vivaro (PN)	Realizzazione della nuova rete di acquedotto - ml. 1.500	117.988
Vivaro (PN)	Nuova condotta RD SP27 Vivarina	115.796
Totale incrementi 2020		4.941.794

Comune	Condutture Fognarie	Incremento 2020
Fiume Veneto (PN)	Realizzazione della rete fognaria di Via Vespucci	28.235
Portogruaro (VE)	Estensione della rete fognaria di Via Palazzine	1.236.046
Comuni vari	Interventi di grigliatura automatica sfioratori	20.865
S. Michele al Tagliamento (VE)	Lavori di adeguamento della rete fognaria di Via Montalbano	856
Villotta di Chions (PN)	Lavori di adeguamento della rete fognaria di Via S. Marco	237.038
Sacile (PN)	Realizzazione rete fognaria - Via Treviso	69.541
Zoppola (PN)	Sostituzione rete fognaria - Via Broili - fraz. Cusano	68.330
Fanna (PN)	Rete fognaria- collegamento con depuratore B.go Toffoli	89.065
Maniago (PN)	Sostituzione rete fognaria mista - Via Unità d'Italia	187.284
S.Vito al Tagliamento (PN)	Risanamento fognature bacino S. Vito al Tag.to	16.862
Valvasone (PN)	Messa in sicurezza attrav.fogn. roggia rupa	638
Chions (PN)	Realizzazione della rete fognaria di Via dei Frassini	138
Maniago (PN)	Sostituzione rete fognaria Via Unità d'Italia	88.219
Portogruaro (VE)	Estensione della rete fognaria Via Vasari	24.691
Comuni vari	Ripristino vari asfalti comuni 2020- area nord	774
Comuni vari	Manutenzione straordinaria rete fognaria 2020-area nord	5.183
Comuni vari	Ripristino vari asfalti comuni 2020- area sud	2.546
Comuni vari	Manutenzione straordinaria rete fognaria 2020-area sud	52.789
Comuni vari	Manutenzione straordinaria rete fognaria 2020	4.205

Totale incrementi 2020**2.133.306**

Gli acquisti della voce “attrezzatura” hanno riguardato contatori, pompe, erogatori, misuratori di portata, attrezzature varie per le centrali e presso terzi.

L’incremento della categoria è stato per Euro 397.293 determinato da costi sostenuti nel 2020, e per Euro 89.103 da giroconto per fine lavori dalla categoria “immobilizzazioni materiali in corso ed acconti”.

Gli acquisti della voce “altre” sono relativi a mobili e arredi per Euro 45.308, a macchine d’ufficio elettroniche per Euro 282.340, ad automezzi acquistati per Euro 74.061, a beni di modico importo per Euro 10.853 e ad altri beni materiali per Euro 25.450.

Nella categoria sono stati ceduti beni per valore contabile residuo di Euro 757.

Le riclassifiche dell’esercizio sono relative a immobilizzazioni in corso al 31/12/2019, che sono state classificate in specifiche categorie delle immobilizzazioni materiali nel corso del 2020, conseguentemente al completamento dei relativi cespiti e quindi all’inizio del processo di ammortamento.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell’anno

Nel corso dell’esercizio non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore delle immobilizzazioni materiali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell’esercizio

Con l’accoglimento dei valori della perizia redatta ai fini dell’articolo 115 del D.Lgs. 267/2000, a seguito della trasformazione da aziende speciali a società per azioni, il valore di alcuni cespiti è stato rivalutato (e per alcuni svalutato) sia in Acque del Basso Livenza S.p.A. che in CAIBT S.p.A..

Si precisa che a seguito dell’incorporazione delle società patrimoniali avvenuta nel 2017, tutti i cespiti sui quali erano state effettuate rivalutazioni e svalutazioni sono ora in carico ad LTA.

Nelle tabelle che seguono si riportano l’importo delle rivalutazioni e svalutazioni effettuate in esercizi precedenti sui beni esistenti nel bilancio di Livenza Tagliamento Acque S.p.A. al 31/12/2020, distinto per categoria di cespiti.

Non vi sono state variazioni nel corso del 2020.

Descrizione	Rivalutazione economica
Terreni e fabbricati	1.801.851
Impianti e macchinari	4.913.035
Attrezzature industriali e commerciali	80.461
Totale	6.795.347

SVALUTAZIONI PRECEDENTI	
Descrizione	importo
Attrezzature industriali e commerciali	21.746
Altri beni	32.248
totale	53.994

Nel presente bilancio la società non si è avvalsa della rivalutazione prevista dalla legge 126/2020.

Contributi in conto impianti

Livenza Tagliamento Acque S.p.A (e le società fuse ed incorporate) ha ottenuto contributi in conto impianti per la realizzazione di infrastrutture.

Assimilati ai contributi in conto impianti sono gli incrementi tariffari previsti dall’articolo 141 della legge 388/2000, riscossi dalle società fuse dal 2004 al 2010, finalizzati a finanziare la realizzazione di reti e impianti per la fognatura e

la depurazione da parte del soggetto gestore, che pertanto sono iscritti tra i risconti passivi.

Per la realizzazione dei nuovi allacciamenti d'utenza, sia idrici che fognari, viene chiesto agli utenti un contributo che concorre alla copertura del costo sostenuto per la loro realizzazione.

Tale contributo viene trattato, al pari dei contributi ricevuti per il finanziamento delle infrastrutture, come contributo in conto impianto, rilevato tra i riconti passivi con una ricaduta in conto economico in ragione dell'aliquota di ammortamento di quanto hanno concorso a finanziare.

In aderenza quindi al comportamento costantemente adottato per la rilevazione contabile dei cespiti acquistati e/o realizzati anche con l'ottenimento di contributi, in accordo con le previsioni del principio contabile OIC 16, i cespiti sono iscritti al costo storico, al lordo dei contributi ricevuti, mentre i contributi sono rilevati tra i ricavi diversi per la quota di competenza dell'esercizio, in contrapposizione all'ammortamento eseguito, mentre le quote di competenza degli esercizi successivi sono sospese tra i risconti passivi.

I contributi già concessi ma relativi ad opere ancora da realizzare sono stati sospesi tra i risconti passivi, e la loro gestione a ricavo avrà inizio assieme al processo di ammortamento del cespite al quale si riferiscono.

I ricavi per contributi in conto impianti dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 2.543.235. Di questi quelli che non derivano da FoNI sono pari ad Euro 1.324.544, mentre i ricavi per contributi che derivano da FONI sono pari ad Euro 1.218.691. I risconti passivi per contributi di competenza di esercizi successivi sono pari ad Euro 57.082.551.

Operazioni di locazione finanziaria

La società al 31/12/2020 ha in essere n. 3 contratti di locazione finanziaria, stipulati in precedenti esercizi.

Nel corso dell'esercizio si è concluso un contratto di leasing relativo a n. 8 distributori di acqua potabile, sottoscritto nel 2014. I beni oggetto di contratto sono stati riscattati.

Relativamente ai contratti di leasing in corso, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Contratto n. 1

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180017 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Over Land s.r.l., Via Nazionale 60/2, - 33040 Pradamano (Ud);

Costo del bene, Euro 77.588;

Contratto n. 2

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180018 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Over Land s.r.l., Via Nazionale 60/2, - 33040 Pradamano (Ud);

Costo del bene, Euro 77.588;

Contratto n. 3

Descrizione Contratto di Leasing: Locazione finanziaria di beni strumentali n.° 2161180019 tra ICCREA Banca Impresa S.p.A. (concedente) e Livenza Tagliamento Acque S.p.A. (Utilizzatore)

Descrizione Beni: N. 4 distributori per erogazione di acqua potabile trattata, naturale e gasata;

Fornitore: Over Land s.r.l., Via Nazionale 60/2, - 33040 Pradamano (Ud);

Costo del bene, Euro 77.588.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	139.658
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	23.227
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	48.717
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.998

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.638.337	2.359.340	2.278.997

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.650	1.650
Valore di bilancio	1.650	1.650
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	200	200
Totale variazioni	(200)	(200)
Valore di fine esercizio		
Costo	1.450	1.450
Valore di bilancio	1.450	1.450

Partecipazioni

Le partecipazioni in "altre imprese" sono relative alla quota nel Consorzio Viveracqua s.c.a.r.l., del valore di Euro 1.450, ed una partecipazione marginale detenute in un istituto di credito, ceduta nel corso dell'esercizio.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	2.357.690	2.357.690
Variazioni nell'esercizio	2.279.197	2.279.197
Valore di fine esercizio	4.636.887	4.636.887
Quota scadente oltre l'esercizio	4.636.887	4.636.887
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	4.636.887	4.636.887

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	31/12/2020
Altri	2.357.690	2.279.197	4.636.887
Totale	2.357.690	2.279.197	4.636.887

L'incremento dell'esercizio è relativo a nuovi depositi cauzionali corrisposti per Euro 29.197 ed ai pegni irregolari sui prestiti obbligazionari per Euro 2.250.000.

L'importo è relativo per Euro 4.490.000 a pegni irregolari costituito nell'ambito delle operazioni di emissione di prestiti obbligazionari, al fine di migliorare il merito creditizio dei titoli emessi.

Nel corso dell'esercizio, a seguito dell'emissione di tre nuovi prestiti obbligazionari (Hydrobond 3), per complessivi nominali Euro 15.000.000 sono stati costituiti nuovi pegni irregolari per Euro 2.250.000, pari al 15% del valore nominale delle emissioni.

Gli svincoli dei nuovi pegni avranno inizio nel 2029 per una emissione e nel 2030 per le altre due. Lo svincolo dell'importo vincolato per il prestito obbligazionario emesso in anni precedenti avrà inizio dal 2027. La differenza è costituita da depositi cauzionali su contratti.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	4.636.887	4.636.887
Totale	4.636.887	4.636.887

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	1.450
Crediti verso altri	4.636.887

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	1.450
Totale	1.450

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Pegni irregolari su prestiti obbligazionari	4.490.000
Altri crediti	146.887
Totale	4.636.887

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.030.357	1.146.760	(116.403)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio

Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.146.760	(116.403)	1.030.357
Totale rimanenze	1.146.760	(116.403)	1.030.357

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2020 pari a Euro 48.765, non ha subito nel corso dell'esercizio movimentazioni.

Descrizione	Importo
F.do obsolescenza magazzino al 31/12/2019	48.765
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2020	48.765

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
26.521.204	24.048.694	2.472.510

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.883.671	919.048	19.802.719	19.802.719	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	103.400	893.564	996.964	996.964	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	726.111	122.653	848.764		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.335.512	537.245	4.872.757	2.968.288	1.904.469
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	24.048.694	2.472.510	26.521.204	23.767.971	1.904.469

L'incremento dei crediti verso clienti se confrontato con l'esercizio precedente è determinato dal fatto che sono inclusi nel saldo euro 1.892 migliaia relativi al conguaglio tariffario periodo 2020, rispetto ad un conguaglio negativo dell'anno 2019 pari ad euro 627.000.

I "crediti tributari" sono costituiti come segue:

- credito Ires, Euro 667.661;
- credito Irap, Euro 59.224;

- credito Iva, Euro 236.359;
- ritenute subite, Euro 3.914;
- altri crediti tributari, Euro 29.806.

Le "imposte anticipate" trovano origine in temporanee differenze tra i valori civili e fiscali di alcune poste di bilancio. Maggiore informazione sulla voce è fornita in seguito, nell'apposito paragrafo dedicato alla fiscalità differita, nella parte finale del presente documento.

Tra i crediti "verso altri" si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- crediti verso Inail/Inps, Euro 11.496;
- crediti verso il comune di Pasiano per lavori, pari ad Euro 426.593, di cui Euro 391.403 esigibili oltre l'esercizio;
- crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di investimenti per il Servizio Idrico Integrato per Euro 4.247.853, dei quali si fornisce il dettaglio:

Crediti per contributi finalizzati alla realizzazione di interventi nel SII	
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Chions (PN)	45.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Via Vespucci - Fiume Veneto (PN)	150.000
Crediti per contributi dovuti per intervento alla rete fognaria di Sesto al Reghena (PN)	125.000
Crediti per contributi dovuti per intervento al Collettore di San Vito al Tagliamento (PN)	200.000
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Cordenons (PN), Via Aquileia - APQ	220.791
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Cordenons (PN), Via Chiavornicco, - APQ	194.326
Crediti per contributi dovuti per intervento al Depuratore di Porcia (PN), Via del Platano, - APQ	647.281
Crediti per contributi dovuti per la realizzazione di intervento alla Rete Fognaria di San Giorgio alla Richinvelda (PN) - AP	690.000
Crediti per contributi dovuti in base alla L. 12/90 - annualità 2014/15/16/17	1.442.233
Altri contributi dovuti per la realizzazione di infrastrutture del SII	533.223
Totale	4.247.853

Tutti i crediti sono vantati nei confronti di soggetti italiani e/o di utenti situati nel territorio dei comuni soci

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante
Italia	19.802.719
Totale	19.802.719

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
-----------------	---	---	---	--

Italia	996.964	848.764	4.872.757	26.521.204
Totale	996.964	848.764	4.872.757	26.521.204

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione crediti
Saldo al 31/12/2019	2.114.689
Accantonamento dell'esercizio	250.000
Giroconto nell'esercizio	51.318
Utilizzo nell'esercizio	(336.071)
Saldo al 31/12/2020	2.079.936

Il giroconto dell'esercizio di Euro 51.318 è relativo all'imputazione a fondo svalutazione crediti del fondo per controversie in corso con un cliente già esistente in bilancio, perché relativo ad un contenzioso per un credito.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.536.146	10.306.944	9.229.202

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.277.019	9.239.213	19.516.232
Denaro e altri valori in cassa	29.925	(10.011)	19.914
Totale disponibilità liquide	10.306.944	9.229.202	19.536.146

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
247.858	220.624	27.234

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	67.522	153.102	220.624
Variazione nell'esercizio	(377)	27.611	27.234
Valore di fine esercizio	67.145	180.713	247.858

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi per assicurazioni	77.627
Risconti attivi su leasing	4.111
Risconti attivi su canoni assistenza	60.884
Risconti attivi su fideiussioni	9.334
Risconti attivi interessi su obbligazioni	16.765
Ratei attivi per interessi	67.145
Altri di ammontare non apprezzabile	11.992
	247.858

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
53.376.089	52.841.263	534.826

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	18.000.000			18.000.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	27.507			27.507
Riserve di rivalutazione	12.821.811			12.821.811
Riserva legale	811.744	84.232		895.976
Riserva straordinaria	14.942.403	1.600.425		16.542.828
Riserva avanzo di fusione	3.299.836			3.299.836
Varie altre riserve	1.253.305	2		1.253.307
Totale altre riserve	19.495.544	1.600.427		21.095.971
Utile (perdita) dell'esercizio	1.684.657		534.824	534.824
Totale patrimonio netto	52.841.263		534.824	53.376.089

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve da contributi in conto impianti)End	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1.253.307

Come deliberato dall'assemblea di approvazione del bilancio l'utile di esercizio 2019 è stato attribuito alla riserva legale nella misura del 5% ed alla riserva straordinaria per la differenza.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	18.000.000	capitale/utili	B	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	27.507	utili	A,B,C,D	27.507
Riserve di rivalutazione	12.821.811	altra natura	A,B	12.821.811
Riserva legale	895.976	utili	A,B	895.976
Altre riserve				
Riserva straordinaria	16.542.828	utili	A,B,C,D	16.542.828
Riserva avanzo di fusione	3.299.836	altra natura	A,B,C,D	3.299.836
Varie altre riserve	1.253.307			1.253.306
Totale altre riserve	21.095.971			21.095.970
Totale	52.841.265			34.841.264
Quota non distribuibile				4.835.993
Residua quota distribuibile				30.005.271

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)	1.253.306	altra natura	A,B,C,D	1.253.306
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		A,B,C,D	
Totale	1.253.307			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale e la riserva da sovrapprezzo azioni possono soltanto essere imputate al capitale sociale o utilizzate per copertura di perdite.

Le altre riserve sono a disposizione dell'assemblea, salvo quanto di seguito specificato in merito alla quota di riserve non distribuibile.

L'utile di esercizio, dedotto il 5% da destinare obbligatoriamente a riserva legale ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2430 del Codice Civile, è a disposizione dell'assemblea, fatto salvo quanto disposto dalla normativa sul rispetto dei requisiti per il mantenimento dello stato giuridico dell'*in house*.

La quota non distribuibile delle riserve pari ad €4.792.581 è dovuta alla componente tariffaria denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) prevista dall'art. 22 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 643/2013/R/idr ("Metodo Tariffario Idrico" valevole per le annualità 2014 e 2015) e dal titolo 10 dell'Allegato A della delibera AEEGSI 585/2012/R/idr ("Metodo Tariffario Transitorio") con riferimento alle annualità 2012 e 2013.

Tale componente è stata approvata dall'Autorità per L'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) per i due gestori Acque del Basso Livenza S.p.A e CAIBT S.p.A., (dall'11/12/2014 confluiti in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) con delibera 558/2013/r/idr (2012-2013) e con delibera 317/2014/R/idr (2014-2015).

La quota non distribuibile delle riserve, pari ad € 4.792.581 resta fossilizzata in quanto a decorrere dal periodo d'imposta 2015, in ottemperanza alla prassi invalsa tra gli operatori di settore anche a seguito di apposito interpello, LTA rileva la componente FoNI nettizzata della componente fiscale a risconto passivo riportandola in conto economico in ragione dell'ammortamento del bene finanziato con FoNI.

L'ulteriore quota non distribuibile, pari ad Euro 43.412, è pari al valore residuo al 31/12/2020 dei costi di impianto ed ampliamento.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	18.000.000	652.458	29.318.428	3.185.717	51.156.603
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		159.286	3.026.431		3.185.717
Altre variazioni					
incrementi			3		3
Risultato dell'esercizio precedente				1.684.657	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	18.000.000	811.744	32.344.862	1.684.657	52.841.263
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni		84.232	1.600.427		1.684.657
Risultato dell'esercizio corrente				534.824	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	18.000.000	895.976	33.945.289	534.824	53.376.089

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

nel passaggio da aziende speciali a società per azioni, Acque del Basso Livenza S.p.A. e CAIBT S.p.A. (poi fuse in LTA S.p.A.), usufruendo di una specifica normativa del settore idrico integrato, hanno potuto valorizzare il proprio patrimonio a valori di perizia, ed acquisire i relativi importi nelle scritture contabili, con valenza anche fiscale. La riserva di patrimonio netto creatasi a seguito dell'iscrizione dei valori reali, pur non essendo soggetta a nessun vincolo in caso di distribuzione, è stata iscritta nei bilanci delle società quale riserva di rivalutazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Per effetto delle operazioni di fusione che hanno coinvolto la società, è stato complessivamente imputato a capitale sociale un importo di Euro 3.885.665 della riserva straordinaria. Tale importo in caso di distribuzione concorrerà a formare reddito imponibile per i soci.

Riserve	Valore
Riserva straordinaria	3.885.665

	3.885.665
--	------------------

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.515.765	965.438	550.327

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	965.438	965.438
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	650.106	650.106
Utilizzo nell'esercizio	99.779	99.779
Totale variazioni	550.327	550.327
Valore di fine esercizio	1.515.765	1.515.765

Nel corso dell'esercizio sono stati stanziati i seguenti fondi:

- è stato accantonato il costo 2020 a causa di una pendenza giudiziale non ancora andata a sentenza;
- è stato inoltre accantonato il vincolo dovuto al mancato rispetto del Piano degli Investimenti, in base al tasso di realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2, calcolato ai sensi dell'art. 34.3 dell'Allegato A all'MTI-3 del 27/12/2019 e contabilizzato ai sensi dell'art. 34.6 dell'Allegato medesimo che stabilisce che "E' fatto obbligo di accantonamento della penalità ...per il mancato rispetto della pianificazione, ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti";
- il suddetto vincolo si è incrementato nel 2020 di €531.781 per effetto della Deliberazione ARERA 163/2021/IDR;
- è stato accantonato un ulteriore importo per controversie in corso;
- è stato effettuato un ulteriore accantonamento per indennizzi a seguito di delibera AEEGSI.

L'utilizzo dell'esercizio è relativo per Euro 48.460 alla definizione di una controversia in corso nell'esercizio precedente ed al pagamento di un indennizzo previsto dalla delibera AEEGSI, mentre per Euro 51.319 trattasi di un giroconto per imputazione di un fondo rischi per contenzioso con un cliente al fondo svalutazione crediti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.189.145	1.215.529	(26.384)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.215.529
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	503.373

Utilizzo nell'esercizio	529.757
Altre variazioni	
Totale variazioni	(26.384)
Valore di fine esercizio	1.189.145

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

La società versa l'importo del TFR maturato al fondo di tesoreria dell'INPS oppure ai fondi pensione scelti dai dipendenti. L'accantonamento indicato rappresenta l'intero TFR maturato, comprensivo della rivalutazione di legge, mentre l'utilizzo è relativo al TFR effettivamente erogato a favore dei dipendenti pari ad Euro 42.424 ed ai versamenti alla previdenza integrativa per la differenza.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
52.032.050	38.911.787	13.120.263

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	11.900.000	14.135.015	26.035.015	700.000	25.335.015	19.426.820
Debiti verso banche	13.825.510	(1.742.823)	12.082.687	1.733.457	10.349.230	4.440.956
Acconti	10.939	(1.933)	9.006	9.006		
Debiti verso fornitori	7.130.427	1.213.809	8.344.236	8.344.236		
Debiti tributari	827.139	(514.609)	312.530	312.530		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	554.203	38.368	592.571	592.571		
Altri debiti	4.663.569	(7.564)	4.656.005	2.143.883	2.512.122	
Totale debiti	38.911.787	13.120.263	52.032.050	13.835.683	38.196.367	23.867.776

Relativamente alle "obbligazioni" si specifica quanto segue.

La società ha complessivamente emesso quattro prestiti obbligazionari.

La prima emissione, avvenuta nel 2014, di valore residuo di Euro 11.200.000, ha scadenza nel 2034 ed un tasso fisso lordo del 4,20%.

Nel 2020 sono stati emessi tre diversi prestiti obbligazionari, con le seguenti caratteristiche:

- prestito long, importo Euro 7.500.000, scadenza 2044, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 3,30%, tasso ristorno BEI 2,11%, tasso netto 1,19%;
- prestito medium, importo Euro 4.500.000, scadenza 2037, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 3,15%;
- prestito short, importo Euro 3.000.000, scadenza 2034, piano di rientro semestrale a partire da aprile 2023, tasso fisso 2,5%.

I "debiti verso banche" sono relativi a mutui passivi accesi per la realizzazione di condotte, divisi in base alla scadenza contrattuale. Non sono stati accesi nuovi mutui nel corso dell'esercizio.

I "debiti verso fornitori" sono relativi a normali transazioni commerciali, i cui termini di pagamento non sono ancora scaduti al termine dell'esercizio.

I "debiti tributari" accolgono solo passività per imposte certe e determinate. Tale voce è così costituita:

- ritenute da versare, Euro 311.614;
- altri debiti tributari, Euro 916.

I "debiti verso istituti di previdenza" rappresentano quanto dovuto per contributi previdenziali ed assistenziali fino alla data di chiusura dell'esercizio, comprensivi degli importi maturati su premi, mensilità aggiuntive e ferie.

Tra gli "altri debiti" le voci più consistenti sono le seguenti:

- cauzioni da utenti, Euro 1.957.656 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso utenti per conguaglio, Euro 554.466 (debito oltre l'esercizio);
- debiti verso dipendenti per mensilità, premi, ferie, permessi e simili, Euro 1.907.748.

Tutti i debiti sono contratti nei confronti di operatori italiani, ad eccezione di Euro 4.438, relativi a un fornitore UE (Sloveno) ed Euro 55.856 relativi ad un fornitore Extra UE (Svizzero).

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni		26.035.015	26.035.015		26.035.015
Debiti verso banche	673.195		673.195	11.409.492	12.082.687
Acconti				9.006	9.006
Debiti verso fornitori				8.344.236	8.344.236
Debiti tributari				312.530	312.530
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				592.571	592.571
Altri debiti				4.656.005	4.656.005
Totale debiti	673.195	26.035.015	26.708.210	25.323.840	52.032.050

Ai sensi di quanto previsto dal punto 6) dell'articolo 2427 del Codice Civile si precisa che esistono quattro mutui garantiti da ipoteca su beni sociali.

L'importo delle ipoteche complessivamente iscritte è pari al 31/12/2020 ad Euro 2.433.600, con il seguente dettaglio:

- 1) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 29 aprile 2011, Rep. 60.324, Racc. 27.509, per € 630.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di € 350.000,00, con capitale residuo al 31/12/2020 di € 147.211.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 29/04/2026 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di un'area edificabile e la sua sistemazione al fine di realizzare l'ampliamento del magazzino preesistente (sito in Via Cedrugno ad Annone Veneto (VE)).

I beni offerti in ipoteca sono le seguenti porzioni di terreno iscritte al Catasto dei Terreni del Comune di Annone Veneto al

- Foglio 1, mappale 854, di HA 0.17.31, reddito dominicale 17,43, reddito agrario 9,39;
- Foglio 1, mappale 856, di HA 0.17.94, reddito dominicale 18,07, reddito agrario 9,73.

2) Ipoteca di I° iscritta con atto a rogito del Notaio M. Luisa Sperandeo del 10 gennaio 2012, Rep. 61.121, Racc. 28.170, e successiva riduzione di ipoteca perfezionata con atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo, per €540.000,00 finalizzata a garantire un mutuo di €353.769,00, attualmente con capitale residuo al 31/12/2020 di € 197.126.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 10/01/2027 ed è stato contratto per finanziare l'acquisto di terreni e dei fabbricati ad uso deposito in essi insistenti oggetto di intervento di ristrutturazione ad Arzene (ora Valvasone Arzene) (PN).

Con il medesimo atto del 7 aprile 2017 a rogito del Notaio M.L.Sperandeo si è acceso, per finanziare le opere di completamento della suddetta ristrutturazione, mutuo di €300.000,00 garantito da ipoteca di II grado di €540.000,00. Il debito residuo di tale mutuo al 31/12/2020 è di Euro 231.142.

Il mutuo ha un piano di ammortamento che si concluderà il 31/12/2031.

I beni offerti in ipoteca sono:

"Fabbricato ad uso depositi e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 18, mappale 409, ente urbano, di catastali mq. 1036 (milletrentasei), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:

- Foglio 18, mappale 409, p.T., cat. C02, mq 273, R.C. €310,19, sita ad Arzene (PN), Via Grava;

Fabbricato ad uso magazzini, ripostigli e accessori al piano terra, relativi sedime e area scoperta annessa, edificato su area distinta al Catasto Terreni di detto Comune, Foglio 18, mappale 410, ente urbano, di catastali mq. 911 (novecentoundici), così distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Arzene:

- Foglio 18, mappale 410, p.T., cat. C02, mq 265, R.C. €301,10, sita ad Arzene (PN), Via Grava,

formanti unico corpo immobiliare

I suddetti immobili, che costituiscono un corpo unico, sono stati oggetto di ristrutturazione conclusa nel 2016, che ha comportato il loro riaccatastamento.

Oggi risultano catastalmente così:

F. 18, mappale 410, C02, R.C. di €597,64, in Arzene (PN), Via Grava SNC."

3) ipoteca di I° grado di €723.600 iscritta a garanzia del mutuo fondiario n. OMA2047655530 di €402.000 concesso il 05/04/2005 e con scadenza 31/12/2024, da ex Veneto Banca, per finanziare la ristrutturazione dell'Aula Polifunzionale di Torrate di Chions. Tale mutuo, scisso alla società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. è rientrato in LTA con l'incorporazione di quest'ultima. Inoltre gli accadimenti che hanno coinvolto Veneto Banca hanno comportato il trasferimento del mutuo dalla ex Veneto Banca a Intesa Sanpaolo S.p.A., attuale creditore. Alla data di chiusura del presente bilancio il saldo del mutuo è pari ad €97.716.

I prestiti obbligazionari sono garantiti da pegno sulla liquidità erogata pari al 15% dell'importo del prestito stesso. La liquidità è stata trattenuta dai sottoscrittori e sarà liberata secondo un piano di ammortamento prestabilito, in concomitanza con il pagamento delle rate future. L'importo complessivo della liquidità trattenuta a pegno è di Euro 4.490.000, pari all'importo del credito iscritto all'attivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli contrattuali (covenants) in essere sui prestiti obbligazionari, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
59.997.652	49.397.151	10.600.501

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	309.915	49.087.236	49.397.151
Variazione nell'esercizio	56.185	10.544.316	10.600.501
Valore di fine esercizio	366.100	59.631.552	59.997.652

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi	366.100
Risconti passivi per contributi	59.625.786
Altri di ammontare non apprezzabile	5.766
	59.997.652

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Si precisa che la quota di risconti passivi che spiegherà il proprio effetto oltre l'esercizio successivo è di Euro 57.211.792.

Vista la consistenza dell'importo si fornisce di seguito il dettaglio della voce:

RISCONTI PASSIVI per contributi ricevuti per la realizzazione di infrastrutture del SII	Importo
Risconti Passivi Opere in amm.to ex-ABL	190.146
Risconti Passivi infrastrutture del SII (ex-ABL)	371.822
Risconti Passivi ABL CIPE non Amm.	250.701
Risconti Passivi infrastrutture del SII San Michele al Tagliamento-Bibione (VE) (ex-CAIBT)	19.748
Risconti Passivi Interventi su Gruaro (VE) - (ex-CAIBT)	24.375
Risconti Passivi Interventi in Via Einaudi (ex-CAIBT)	76.177
Risconti Passivi Riqualficazione della rete fognaria di San Michele al Tagliamento - Bibione (VE) (ex-CAIBT)	1.000.044
Risconti Passivi rete fognaria di Morsano (PN) (ex-CAIBT)	293.763
Risconti Passivi manutenzione straordinaria al Collettore San Vito al Tagliamento (PN)	101.241
Risconti Passivi manutenzione straordinaria al Depuratore di Chions (PN)	225.077
Risconti Passivi rete fognaria di Fossalza di Portogruaro (VE)	593.125
Risconti Passivi rete fognaria e collettore di Fiume Veneto (PN)	1.602.481
Risconti Passivi rete fognaria di Casarsa della Delizia (PN)	1.110.725
Risconti Passivi rete fognaria di Cinto Caomaggiore (VE)	92.954
Risconti Passivi All.ti Idrici LTA (ex-ABL) 2015 e anni precedenti	526.995
Risconti Passivi All.ti (ex-CAIBT) 2014 ed anni precedenti	77.596
Risconti Passivi APQ Cordenons (PN), depuratore di Via Aquileia	853.782
Risconti Passivi Allacciamenti Idrici 2016	161.246
Risconti Passivi Allacciamenti Idrici 2017	350.954
Risconti Passivi Allacciamenti Idrici 2018	349.682
Risconti Passivi Allacciamenti Idrici 2019	340.802
Risconti Passivi Allacciamenti Idrici 2020	363.963
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari LTA (ed ex-ABL) 2015 e anni precedenti	90.575
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari 2016	34.124
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari 2017	113.034
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari 2018	130.542
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari 2019	193.304
Risconti Passivi Allacciamenti Fognari 2020	194.210
Risconti Passivi Allacciamenti Antiincendio 2017	3.244
Risconti Passivi da FoNI-2015	1.387.832
Risconti Passivi da FoNI-2016	801.161
Risconti Passivi da FoNI-2017	3.432.737
Risconti Passivi da FoNI-2018	5.433.977
Risconti Passivi da FoNI-2019	7.097.347
Risconti Passivi da FoNI-2020	10.692.400
Risconti Passivi altro (ex ABL)	145.387
Risconti Passivi APQ Cordenons (PN), depuratore di Via Chiavornicco	1.558.458
Risconti Passivi APQ Porcia (PN), depuratore di Via Platano	1.140.000

Risconti Passivi APQ Sacile (PN), depuratore di S.Odorico	1.916.820
Risconti Passivi CONTR. CATO L.R. 01/2014	216.861
Risconti Passivi Contrib. Reg. su IN1507RF01	72.000
Risconti Passivi MSRI V.Montereale S.Quirino	1.651
Risconti Passivi LR12/2009 FVG F.di 13-15	940.137
Risconti Passivi LR12/2009 FVG F.di 2016	470.069
Risconti Passivi LR.FVG.1/2004	359.931
Risconti Passivi LR.12/2009 FVG.F. 2014	456.826
Risconti Passivi connessione Rete Fognaria S. Giorgio della Richinvelda	690.000
Risconti Passivi LR 12/09 risan.coll.San Vito al Tagliamento	375.000
Risconti Passivi LR 12/09 Via Vespucci Fiume Veneto	281.250
Risconti Passivi LR 12/09 Via levada Sesto al Reghena	234.375
Risconti Passivi infrastrutture del SII ex-ABLP	8.866.430
Risconti Passivi infrastrutture del SII ex-CAIBTP	1.912.727
Risconti Passivi CAP IN1825RD99	1.405.979
Totale Risconti passivi per contribuiti	59.625.786

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
37.889.310	37.772.708	116.602

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.910.239	29.766.174	(2.855.935)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	7.894.011	5.595.798	2.298.213
Altri ricavi e proventi	3.085.060	2.410.736	674.324
Totale	37.889.310	37.772.708	116.602

Tra gli altri ricavi e proventi si segnalano per consistenza le seguenti voci:

- contributi in conto impianti, Euro 1.314.407;
- contributi in conto impianti da FONI, Euro 1.167.091;
- fitti attivi, Euro 53.826;
- rimborsi di imposte esercizi precedenti, Euro 102.743.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I "ricavi delle vendite e prestazioni" sono così costituiti:

Ricavi delle vendite e prestazioni	2020	2019
PROVENTI ACQUA	10.148.717	11.923.785
PROVENTI DEPURAZIONE	4.972.861	5.708.918
PROVENTI FOGNATURA	3.880.710	4.365.200
QUOTA FISSA		6.011.724
QF ACQUEDOTTO	2.529.640	

QF DEPURAZIONE	1.317.891	
QF FOGNATURA	978.391	
RICAVI TARIFFARI A.P.	120.441	981.469
CONGUAGLIO	1.892.840	- 627.568
CONGUAGLIO A.P.	- 343.532	- 212.544
SERVIZI UTENZA	204.222	217.588
ALTRI RICAVI	627.528	899.064
COPERTURA PERDITE OCCULTE	412.630	369.698
VENDITE INGROSSO	167.900	128.840
TOTALE	26.910.239	29.766.174

In particolare il dettaglio dei proventi tariffari è il seguente:

Voci tariffarie	Corrispettivi tariffari al netto della componente FoNI 2020	Foni 2020 imputato a Risconto Passivo	Corrispettivi tariffari al lordo della componenti FoNI 2020
PROVENTI VENDITA ACQUA	10.148.717	4.712.630	14.861.347
PROVENTI DEPURAZIONE	4.972.861	2.309.834	7.282.695
PROVENTI FOGNATURA	3.880.710	1.782.327	5.663.038
QUOTA FISSA ACQ.	2.529.640	1.174.987	3.704.627
QUOTE FISSE DEP.	1.317.891	612.144	1.930.035
QUOTE FISSE FOGN.	978.391	454.451	1.432.841
Totale	23.828.209	11.046.373	34.874.582

Si evidenzia che a decorrere dall'esercizio 2020 la componente fiscale del FONI non è riconosciuta, a seguito dell'introduzione da parte di ARERA del nuovo modello tariffario MTI-3, con un impatto negativo sui ricavi per circa 2,6 milioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	26.910.239
Totale	26.910.239

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
36.278.858	34.341.939	1.936.919

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	3.075.361	2.278.175	797.186
Servizi	13.559.195	12.567.357	991.838
Godimento di beni di terzi	2.068.250	2.533.766	(465.516)
Salari e stipendi	7.269.973	7.160.421	109.552
Oneri sociali	2.196.539	2.156.438	40.101
Trattamento di fine rapporto	503.373	474.549	28.824
Trattamento quiescenza e simili	80.115	69.728	10.387
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.074.441	1.875.627	198.814
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.678.956	3.285.339	393.617
Svalutazioni crediti attivo circolante	250.000	600.000	(350.000)
Variazione rimanenze materie prime	116.403	(125.408)	241.811
Accantonamento per rischi	649.986	768.230	(118.244)
Oneri diversi di gestione	756.266	697.717	58.549
Totale	36.278.858	34.341.939	1.936.919

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, Costi per servizi e per Godimento beni di terzi

I “costi per materie prime, sussidiarie e merci” sono relativi in gran parte a materiali utilizzati per le manutenzioni ed a prodotti chimici e reagenti.

I “costi per godimento di beni di terzi” sono relativi per la maggior parte ai canoni concessori per l’utilizzo degli impianti dei comuni, quantificati in misura pari al rimborso dei mutui dagli stessi contratti per realizzare le opere.

I costi per “servizi”, la categoria più eterogenea e consistente, sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Acqua (anche all'ingrosso)	554.627	638.535
Altri servizi	333.458	302.945
Analisi di laboratorio	390.563	345.703
Analisi fanghi	274.526	305.022
Assicurazioni	310.218	349.342
Buoni pasto elettronici	182.641	222.205
Call Center	112.690	87.644
Canoni gestione hardware e software	226.192	180.659
Commissioni bancarie e postali	180.902	205.137
Compensi al Consiglio di Amministrazione	45.312	45.312
Compensi a Sindaci e Revisori	52.435	52.435
Spese di Comunicazione	49.659	14.098
Consulenze professionali	145.267	203.485
Controllo di gestione	13.744	30.734
Costi di trasporto	33.532	28.122
Costi di smaltimento	149.410	95.332
Depurazione all'ingrosso	57.655	70.029
Didattica per le scuole	31.486	45.939
Energia Elettrica Impianti del SII	3.020.360	3.300.942
Fognatura all'ingrosso	851	901
Formazione obbligatoria	11.215	21.682
Formazione professionalizzante	41.424	29.936
Manutenzione automezzi	169.642	181.165
Manutenzione infrastrutture del SII	1.902.577	1.431.170

Servizi di pulizia	99.725	76.885
Servizi per costi da capitalizzare	2.570.869	2.112.884
Servizi per lavori prestati a terzi	188.498	90.853
Servizi resi all'utenza	78.014	115.181
Servizio di lavanderia	47.850	43.612
Spese di spedizione delle bollette	132.484	94.442
Spese legali	33.036	33.431
Spese postali spedizione bollette	44.687	138.277
Spese pubblicitarie	10.700	10.640
Stampa e imbustamento bollette	108.654	88.481
Telefonia fissa	65.833	77.444
Telefonia mobile	58.689	79.585
Trattamento fanghi	1.385.045	1.043.957
Energia Elettrica sedi e altri impianti	92.349	85.480
Manutenzione hardware e software	27.219	32.847
Manutenzione aree verdi del SII	150.406	116.330
Manutenzioni varie	174.754	138.551
Totale complessivo	13.559.195	12.567.355

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Come già anticipato nella Relazione sulla Gestione nel corso del 2020 LTA a fronte di 8 cessazioni ha assunto 14 persone delle quali 4 a tempo determinato.

Tale incremento del personale si è reso necessario per permettere alla società di realizzare l'ambizioso Piano degli Investimenti approvato dai Comuni Azionisti che ha reso indispensabile il rafforzamento della parte tecnica impegnata sia nella progettazione che in tutte le attività di coordinamento e di controllo delle complesse fasi di realizzazione degli investimenti.

A questo proposito quindi, analizzando non solo il valore complessivo del costo del personale che è aumentato di € 188.864 ma anche come è variata la sua composizione tra costi del personale destinato alla gestione del servizio e costi del personale impegnato nella realizzazione delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, costo che viene capitalizzato, dal raffronto dei valori del 2019 con i valori del 2020 emerge che il costo del personale complessivo è pari ad € 10.050.000, per € 8.076.854 è stato impegnato nella gestione del servizio mentre per € 1.973.146 è stato impegnato nella realizzazione del Piano degli Investimenti.

Congiuntamente all'efficientamento dei costi del personale impegnato nella gestione del servizio, a parità di qualità del servizio stesso, si è accresciuto l'impegno della società nella realizzazione delle infrastrutture

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

La svalutazione crediti dell'esercizio è stata effettuata, tenendo conto degli specifici rischi di insolvenza stimati, per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo.

Accantonamento per rischi

Sono qui rilevati gli accantonamenti spesati nell'esercizio.

Con riferimento agli accantonamenti al Fondo Oneri Futuri si segnalano in particolare gli accantonamenti dovuti all'applicazione di quanto previsto dall'Allegato A al MTI-3.

In data 27/12/2019 ARERA ha infatti pubblicato la deliberazione n. 580/2019/R/IDR intitolata "Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI-3" che introduce il metodo tariffario per il Servizio Idrico Integrato, per il quadriennio 2020-2023.

Il provvedimento ha portato molte novità alcune delle quali con impatto già sul Bilancio 2019.

Tra queste il regime di premialità e penalità a sostegno degli investimenti e per il miglioramento del controllo della realizzazione delle opere.

A questo proposito l'art. 34 del MTI-3, rubricato "Controllo sulla realizzazione degli investimenti attesi" stabilisce che "...L'Autorità verifica l'effettiva realizzazione degli investimenti programmati nel periodo MTI-2, 2016-2019, al fine di assicurare la corretta attribuzione negli schemi regolatori pro tempore vigenti e la congruità tra gli obiettivi prioritari previsti per le annualità successive e la sostenibilità economico-finanziaria della gestione...."

Stabilisce anche che le premialità e i vincoli devono tenere conto degli obiettivi in materia di RQTI (Regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato) e di RQSII (Qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato).

Dopo aver dettato le formule di calcolo della premialità o dei vincoli stabilisce anche all'art. 34.6 "E' fatto obbligo di accantonamento della penalità, di cui al comma 34.5, per il mancato rispetto della pianificazione, ad uno specifico fondo, vincolato al finanziamento della spesa per investimenti....".

Ciò detto la società aveva conteggiato in €407.000 l'accantonamento del vincolo per il mancato raggiungimento degli Investimenti programmati per il periodo 2016-2019, prevedendone l'accantonamento ad un apposito Fondo, come suggerito dall'art. 34.6 del MTI-3.

Tale accantonamento, in seguito alla Deliberazione 20 aprile 2021, 163/2021/IDR: Approvazione dello specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, proposto dall'Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti per il Gestore Livenza Tagliamento Acque S.p.A., ha rideterminato il vincolo di cui all'art. 34 del MTI-3 in €938.781, comportando la necessità dell'ulteriore accantonamento di €531.781 effettuato nel 2020.

Oneri diversi di gestione

Questa voce comprende i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci dell'aggregato B.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(791.832)	(818.094)	26.262

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione		11	(11)
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.777	18.948	829
Proventi diversi dai precedenti	4.869	13.680	(8.811)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(816.478)	(850.733)	34.255
Totale	(791.832)	(818.094)	26.262

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il dettaglio delle voci inserite nella voce C) 17) del conto economico, "interessi e altri oneri finanziari" è il seguente:

	Interessi e altri
--	-------------------

	oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	402.372
Debiti verso banche	409.174
Altri	4.931
Totale	816.478

Descrizione	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni *	402.372	402.372
Interessi fornitori	4.931	4.931
Interessi medio credito	409.174	409.174
Arrotondamento	1	1
Totale	816.478	816.478

* nella voce interessi su obbligazione sono compresi anche i costi di transazione di competenza dell'esercizio imputati a conto economico in applicazione del costo ammortizzato.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	4.869	4.869
Interessi e proventi su pegni <i>Hydrobond</i>	19.777	19.777
Totale	24.646	24.646

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
283.796	928.018	(644.222)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	406.449	1.226.869	(820.420)
IRES	333.098	1.006.204	(673.106)
IRAP	73.351	220.665	(147.314)
Imposte differite (anticipate)	(122.653)	(298.851)	176.198
IRES	(122.653)	(298.851)	176.198
Totale	283.796	928.018	(644.222)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	818.620	
Onere fiscale teorico (%)	24	196.469
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Accantonamenti in deducibili a fondi del passivo	649.986	

Totale	790.463	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
- utilizzo fondo sval.crediti tassato	(231.067)	
- utilizzo fondi tassati	(48.339)	
Totale	(279.406)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Componenti legati ad immobili civili	14.634	
Imu	33.797	
Costi per autovetture	34.420	
Contributi in base a contratto tassabili nell'anno	585.013	
Altre	134.862	
- superammortamento	(112.979)	
- quota contributi da contratto non tassata	(201.760)	
- sopravvenienza da rimborso Ires per irap deducibile	(102.742)	
- altre	(64.847)	
- ACE	(262.168)	
Totale	58.230	
Imponibile fiscale	1.387.907	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		333.098

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	12.560.438	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	144.636	
Deduzione per costo del lavoro	(9.773.683)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(20.643)	
Totale	2.910.748	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	122.251
- acconto figurativo riconosciuto		-48.900
Irap effettivamente dovuta nel 2020		73.351

Si evidenzia che per effetto di quanto previsto dall'articolo 11, comma 4-octies del decreto IRAP, la società ha potuto beneficiare, a riduzione della base imponibile IRAP, delle deduzioni del costo del lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato.

Si precisa che sulla base di quanto previsto dal DL 34/2020 la società non ha versato il primo acconto Irap, che è stato considerato figurativamente versato nella misura del 40% dell'Irap 2020, pari ad Euro 48.900. Conseguentemente è stato iscritto a bilancio il costo Irap al netto dell'importo figurativamente dovuto.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nel corso del 2020 è stata rilevata fiscalità anticipata è relativa ad accantonamenti temporaneamente non deducibili per fondi rischi.

Si sono manifestate nell'esercizio le condizioni per la deducibilità di accantonamenti a fondi rischi e perdite su crediti

indeducibili rilevati in esercizi precedenti, che hanno dato origine ad effetto reversal di fiscalità anticipata.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte anticipate	esercizio 2020		esercizio 2019	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Utilizzo fondo sval.crediti tassato	€ 231.067	€ 55.456	€ 16.512	€ 3.963
Utilizzo fondi rischi tassati	€ 48.340	€ 11.602	€ 1.500	€ 360
Accantonamento fondi rischi	-€ 649.985	-€ 155.996	-€ 768.230	-€ 184.375
Accantonamento fondo sval.crediti tassato	-€ 140.477	-€ 33.714	-€ 494.996	-€ 118.799
Totale	-€ 511.055	-€ 122.652	-€ 1.245.214	-€ 298.851

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019
Dirigenti	3	3
Quadri	7	7
Impiegati	96	89
Operai	81	82
Totale	187	181

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti movimentazioni complessive: n. 8 cessazioni e n. 14 assunzioni, con le seguenti causali:

Cessazioni

- n. 2 per pensionamento (un impiegato e un operaio);
- n. 3 per conclusione del rapporto di lavoro a tempo determinato (impiegati);
- n. 3 per dimissioni volontarie (un dirigente, un quadro e un impiegato).

Assunzioni

- n. 1 dirigente (a tempo determinato)
- n. 1 quadro (a tempo indeterminato)
- n. 12 impiegati (di cui n. 4 a tempo determinato).

Nel dettaglio la movimentazione del personale è stata la seguente:

- dirigenti: è stata effettuata un'assunzione a tempo determinato che si è conclusa per dimissioni;
- livello quadri: nel corso del 2020 si è concluso n. 1 rapporto di lavoro per dimissioni ed è stata effettuata un'assunzione per la sua sostituzione;
- impiegati: nel corso del 2020 si sono conclusi n. 3 rapporti di lavoro per termine del contratto a tempo determinato e uno per dimissioni, c'è stato 1 pensionamento, (ultimo giorno lavorato 31/12/2019) mentre sono state effettuate n. 12 assunzioni, sia per sostituire il personale cessato che per adempiere agli obblighi di cui alla legge 68/1999 (n. 2 unità) nonché per ampliare l'organico del Servizio Tecnico Ingegneria per far fronte al piano investimenti.
- operai: nel corso del 2020 si è concluso n. 1 rapporto di lavoro per pensionamento.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas- acqua per tutti i dipendenti, esclusi i tre dirigenti, ai quali si applica il contratto Confservizi - Federmanager.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	3	7	89	82	181

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	41.472	25.480

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	26.955
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	26.955

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	18.000.000	1
Totale	18.000.000	1

Il capitale sociale è costituito da 18.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di un euro.

Tutte le azioni emesse attribuiscono ai soci pari diritti.

Nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	18.000.000	18.000.000	1	1
Totale	18.000.000	18.000.000	1	1

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Impegni	47.548
Garanzie	4.104.028
di cui reali	2.433.600

Gli impegni sono costituiti dai residui canoni di leasing sui contratti in essere.

Le garanzie sono costituite da fidejussioni bancarie ed assicurative rilasciate a favore di enti pubblici, mentre le garanzie reali sono relative alle ipoteche concesse agli istituti bancari su alcuni mutui erogati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate da segnalare ai sensi e per gli effetti di cui al comma 6 dell'art. 2435-bis del Codice Civile che richiama l'art. 2427, primo comma, n. 22-bis.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, gestore del Servizio Idrico Integrato qualificato servizio pubblico essenziale non rientra fra le attività sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020 talchè ha continuato a gestire il servizio senza alcuna sospensione, fatte salve le misure di prevenzione del contagio adottate al fine di assicurare comunque la continuità del servizio.

Con riferimento alle misure adottate dalla società per affrontare la Pandemia si rimanda alla Nota Integrativa dello scorso anno e alla sezione della Relazione sulla Gestione che ha trattato, quest'anno, l'argomento.

Per quanto attiene invece ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala l'entrata in vigore del Canone Unico Patrimoniale, introdotto dalla L. 160/2019, rispetto al quale la società, pur ottemperando all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 1, comma 831 della summenzionata legge, si è ritenuta, in forza di quanto previsto dall'art. 143 e ss. del TUA che classifica le reti idriche beni demaniali inalienabili, al fatto di essere società in house, di essere esonerata dal pagamento del canone stesso.

Infine si segnala che in data 19/03/2021 LTA ha ricevuto da parte della società incaricata della Revisione Legale comunicazione che ha comportato l'avvio della selezione di altra Società di Revisione, attualmente in corso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2427 bis del Codice Civile si precisa che la società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si riportano di seguito i contributi incassati da pubbliche amministrazioni nel corso dell'esercizio:

Soggetto erogante	Descrizione	Motivazione	Importo
Regione Veneto	D.G.R. 2728 del 29/12/2014 - Annualità 2014	Ottimizzazione della Rete Fognaria e dell'Impianto di Depurazione in Comune di Pramaggiore (VE)	120.000,00
Totale dei contributi incassati nel 2020			120.000,00

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio, esposto in centesimi di euro:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	534.823,91
5% a riserva legale	Euro	26.741,20
a riserva straordinaria	Euro	508.082,71
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Sesto al Reghena, 11 maggio 2021

Per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente

Dott. Andrea Vignaduzzo